



CATALOGO PROGETTI



PROMOZIONE **EDUCAZIONE** **ALLA SALUTE**

PER LE **SCUOLE** DEL TERRITORIO

aggiornamento

ANNO SCOLASTICO **2014-2015**



¡ Non chiedere una vita più facile, chiedi di essere una persona più forte.¡

Anonimo



I PROGETTI E GLI INTERVENTI qui raccolti e rivolti alle Scuole di ogni ordine e grado, per l'anno scolastico 2013-2014, fanno riferimento ai Programmi Istituzionali di Guadagnare Salute e rendere facili le scelte salutari e Guadagnare Salute in Adolescenza (Alimentazione/ Attività Fisica, Alcol, Fumo e Sostanze, Sessualità, Salute Mentale e Benessere), nonché agli ambiti tematici riguardanti la Prevenzione degli Incidenti e la Sicurezza Stradale, la Prevenzione degli Incidenti Domestici e la Promozione della Cultura della Donazione (nello specifico della Donazione di Sangue e Midollo) Si tratta dell'offerta che l'Azienda Sanitaria Locale - ASL AL ha predisposto a seguito del Protocollo d'Intesa stipulato tra la Regione Piemonte e Assessorati alla Tutela della Salute e Sanità, all'Istruzione, Sport e Turismo e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in particolare la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, a cui hanno fatto seguito le Linee Guida regionali per la programmazione degli interventi di Promozione ed Educazione alla Salute (PEAS) per il corrente anno scolastico. Questo Catalogo di Progetti ed Interventi di PEAS rappresenta per l'ASL la prosecuzione di un cammino avviato con il Progetto Nazionale Scuola e Salute, svoltosi nel periodo 2007 e 2010, che aveva avuto come capofila proprio il Piemonte, e che ora vede, a fronte di un preciso mandato istituzionale, una opportunità di rafforzamento di una collaborazione, tra l'organizzazione scolastica e quella sanitaria, che ha come obiettivo la Promozione della Salute a Scuola. Questa alleanza è oltre modo strategica in quanto crea sinergia tra il Luogo delle Conoscenze sui problemi di salute e sulle Priorità (la Sanità) ed il Luogo dello sviluppo di Conoscenze, Competenze ed abilità (la Scuola). Inoltre, grazie alla presenza delle Linee Guida, è stata favorita una progettualità comune che ha permesso di coniugare le Evidenze di Efficacia sui modelli educativi alla base dei progetti, ovvero l'attenzione alle cose che funzionano, con le Buone Pratiche degli interventi, ovvero la tensione a come fare bene le cose che funzionano. Il Catalogo dei progetti ed interventi di PEAS, proposto dalla ASL AL, costituito da schede tecniche che dettagliano obiettivi, contenuti e metodi delle attività, nonché i nominativi degli operatori di riferimento, gli aspetti organizzativi, i tempi e modi per la loro attuazione, trova le sue radici più profonde in quella analisi dei bisogni di salute che si riallaccia al Profilo di Salute del territorio e dei suoi abitanti, tra cui alunni, studenti e famiglie, e rappresenta, nel suo insieme, un vero e proprio Piano di Salute, concertato e condiviso tra operatori sanitari e docenti, per una Scuola che promuove la Salute.

**Il coordinatore PEAS ASL AL
Dott. Mauro Brusa**



Legenda



progetti del *Distretto di Acqui T.*



progetti del *Distretto di Alessandria*



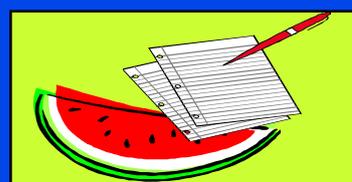
progetti del *Distretto di Casale M.*



progetti del *Distretto di Novi Ligure*



progetti del *Distretto di Ovada*



progetti del *Distretto di Tortona*



progetti del *Distretto di Valenza*





Le schede sono suddivise in 6 ambiti tematici; un separatore con titolo e logo di riconoscimento facilita la consultazione per argomenti

Ogni scheda è caratterizzata da un bollino colorato che segnala il territorio nel quale il progetto viene proposto e dal logo di argomento recante una I (progetto destinato alle scuole per l'Infanzia), una P (progetto destinato alle scuole primarie), una S1 (progetto destinato alle scuole secondarie di primo grado), una S2 (progetto destinato alle scuole secondarie di secondo grado). Qualora il progetto sia destinato a diversi ordini di scuola, compaiono tutte le lettere corrispondenti.

Ogni scheda riporta titolo, destinatari, Servizi e operatori ASL coinvolti, recapito per info e contiene una sintesi di obiettivi, metodi e strumenti utilizzati.

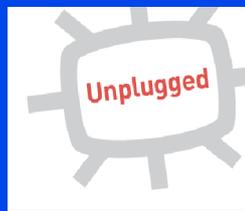
I progetti contrassegnati con il simbolo  sono stati accreditati come buone pratiche nazionali

*Í Non si può scegliere il modo di morire. O il giorno.
Si può soltanto decidere come vivere. Ora.Í*

John Baez



Prevenzione delle dipendenze



UNPLUGGED: **un programma efficace per la** **prevenzione all'uso di** **tabacco, alcool e sostanze**

Contatti

Novelli Daniela SISP Tortona
tel. 0131/865307

dnovelli@aslal.it

Franca Susani SISP Tortona tel.
0131 865303 fsusani@aslal.it

tema di salute: prevenzione dipendenze

responsabile progetto: Novelli Daniela, assistente sanitaria Dip.Prevenzione S.O.C. SISP

gruppo di progetto: Calisti Antonella psicologa, Cipolla Daniela psicologa, Filitti Milena assistente sociale, Forti Cecilia educatore professionale, Marchisio Simona educatore professionale, Novelli Daniela assistente sanitaria, Norando Giovanna educatore professionale, Susani Franca assistente sanitaria, Ubaldeschi Daria psicologa.

Enti coinvolti: Osservatorio Epidemiologico Dipendenze - Università di Torino

territorio di diffusione del progetto:



destinatari: docenti e studenti delle Scuole secondarie di primo grado (terze classi) e Scuole Secondarie di secondo Grado (prime classi)

Obiettivi

Unplugged è un programma elaborato, sperimentato e valutato nell'ambito dello studio multicentrico EU-Dap attraverso uno studio randomizzato e controllato secondo gli standard EBP Cochrane.

L'obiettivo del programma è di promuovere stili di vita salutari e nello specifico prevenire o ritardare l'utilizzo delle sostanze psicoattive (in particolare fumo, alcol e cannabis). Si basa sul modello dell'influenza sociale (Comprehensive Social Influence) coniugando il metodo delle life skills, conoscenze e educazione normativa.

Metodi e strumenti

il Programma prevede la realizzazione di 12 unità didattiche in classe condotte interamente dagli insegnanti formati in un corso di formazione specifica: questa formazione risulta una componente fondamentale ai fini della qualità nell'applicazione del programma.

Tutto Esaurito

tema di salute: prevenzione dipendenze

responsabile:

Mattacheo Antonella, educatore prof.,
Cassola M.Cristina, infermiera prof. Ser.T. Valenza



Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella
Ser.T. Valenza Dipartimento
Patologia dipendenze
tel.0131/946767
amattacheo@asl1.it

gruppo di progetto: Mattacheo Antonella, educatore professionale, Cassola M.Cristina,
inf.prof. Ser.T. Valenza

territorio diffusione :



destinatari: Scuola secondaria di primo grado (cl.III)

Obiettivi

aumentare la consapevolezza emotiva e comprendere il rapporto fra emozioni e droghe

promuovere riflessioni circa i fattori di rischio, il condizionamento, il rapporto con le droghe e con la trasgressione adolescenziale

fornire un'adeguata informazione riguardo le sostanze stupefacenti (effetti, danni)

Metodi e strumenti

1° incontro **Io e la mia tribù**

- Promuovere la riflessione e il confronto circa trasgressione, condizionamento e gruppo.

L'incontro è centrato sulla relazione dell'adolescente con il gruppo dei pari, in particolare sulla tematica del condizionamento da parte degli amici e coetanei in merito ai comportamenti a rischio.

2° incontro **Mi piace perché**

- Introduzione dei concetti di piacere e di rischio legati alla trasgressione

- Fornire un'adeguata informazione riguardo le sostanze stupefacenti legali e illegali : effetti e danni

L'incontro affronta il tema del piacere e delle emozioni, centrale all'interno della tematica della trasgressione e dei comportamenti a rischio. Si ritiene importante far riflettere i ragazzi sulle emozioni provate e sul riconoscimento di esse, per permettere loro un avvicinamento e un primo contatto con il loro mondo interiore, coinvolto, in misura più o meno forte nella messa in atto di certi comportamenti.

Lo stesso incontro tocca da vicino la tematica delle sostanze psicoattive, delle quali si raccolgono le informazioni possedute dagli studenti per poi discuterne insieme.

- incontro con i referenti dell'Educazione alla Salute e gli insegnanti per la presentazione del progetto

- 2 incontri in ogni classe della durata di 2 ore gestito da operatori ASL

- incontro di verifica sul progetto con i referenti dell'Educazione alla Salute

We are doping free

tema di salute: prevenzione dipendenze

responsabile: Mattacheo Antonella, educatore prof.,
Cassola M.Cristina, inf.prof. Ser.T. Valenza



Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella
Ser.T. Valenza Dipartimento
Patologia dipendenze
tel.0131/946767
amattacheo@aslal.it

territorio di diffusione :



destinatari: studenti Scuola secondaria di primo grado (cl.III)

Obiettivi

L'obiettivo primario del progetto è di aiutare i giovani a prendere coscienza e a saper riconoscere il doping e tutto ciò che lo provoca e che vi ruota attorno.

Obiettivi formativi

- Insegnare a dire di "no" all'uso di qualunque tipo di sostanza dopante o anche ad altre sostanze (es.i cosiddetti integratori alimentari) assunte allo scopo di migliorare la prestazione sportiva o l'aspetto fisico;
- approfondire la conoscenza dei farmaci e delle sostanze ad effetto doping, indagando sulla diffusione del fenomeno, gli effetti artificiali e quindi ingannevoli sulla prestazione, i rischi per la salute, di contro conoscere le attività di contrasto e la legislazione nazionale vigente in materia
- sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e un maggior senso critico nei confronti dell'ambiente circostante, presupposto fondamentale per potersi sottrarre alle influenze e ai condizionamenti di altri e per imporre l'autonomia delle proprie scelte sulle pressioni dell'ambiente esterno : rispetto alle pressioni mediatiche,dei pari, dell'ambiente sportivo e, a volte, perfino dei familiari.

Obiettivo didattico

Fornire i supporti necessari per sviluppare un progetto formativo efficace, caratterizzate dalle metodologie più moderne e sperimentate che vedono lo studente come protagonista del processo di studio e di apprendimento e il docente come un "facilitatore dell'apprendimento", esperto e competente compagno di strada nel cammino verso la conoscenza.

Metodi e strumenti

un incontro di 2 ore: presentazione del problema attraverso la visione del docufiction "Doping : indagine al di sopra di ogni sospetto, "brainstorming collettivo nel corso del quale verranno individuati gli argomenti da approfondire e i vari temi da assegnare ai singoli gruppi di lavoro in vista di un elaborato finale, approfondimento circa sostanze e metodi proibiti per doping
un incontro di 1 ora : restituzione e visione del cortometraggio " Il mio doping "



Creativamente senza alcol

responsabile progetto: Cormaio M.Luisa, psicologa
Dip. Patologia Dipendenze Alessandria

tema di salute: alcol

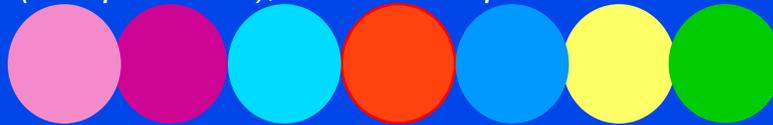
Contatti

Dott.ssa M.Luisa Cormaio
(Psicologa È Resp. Equipe
Prevenzione SERT)
tel.0131/306317
mcormaio@aslal.it

gruppo di progetto: Bobbio Alessia, educatore prof. consulente, Cassola Maria Cristina, infermiera prof. Cipolla Daniela, psicologa, Filitti Milena, assistente sociale, Mattacheo Antonella, educatore prof., Marchisio Simona, educatore prof., Sciamè Monica, psicologa, Ubaldeschi Daria, psicologa

enti coinvolti: Lions Club (sedi provinciali), Cassa di Risparmio di Alessandria

territori di diffusione:



destinatari: scuole secondarie di primo grado

Obiettivi

esplorare e confrontare, nel gruppo classe, le opinioni sulle bevande alcoliche e sui danni connessi, incrementare il livello di conoscenze sulle sostanze alcoliche (effetti acuti, patologie correlate), sensibilizzare sugli effetti dell'alcol sulla guida e il codice della strada

Metodi e strumenti progetto nato da una sinergia tra Dipartimento delle Dipendenze Patologiche dell'ASL AL della Provincia di AL, i Lions Club del territorio provinciale e la fondazione Cassa di Risparmio di AL. Affronta le tematiche dei rischi connessi all'abuso alcolico con i ragazzi, adottando una metodologia interattiva che utilizza, nell'ambito del gruppo classe, la visione e l'analisi critica di spot pubblicitari di bevande alcoliche e di videoclip promozionali dei rischi connessi all'abuso alcolico.
1 incontro iniziale con i referenti di presentazione e condivisione del progetto;
1 incontro per ogni Istituto con gli insegnanti per la presentazione del progetto e la consegna/illustrazione del materiale informativo sull'alcol;

1 incontro in ogni classe della durata di 2/3 ore (es. 9-12) gestito da operatori ASL (in presenza insegnante) e operatore Lions che si articolerà come segue:

- breve presentazione degli operatori, del Sert, del Lions Club e del progetto;
- brain-storming sulla parola Alcol (esplorare le associazioni rispetto allo stimolo, evidenziare le conoscenze, evidenziare le aspettative individuali rispetto agli effetti);
- discussione guidata sui contenuti emersi;
- breve parte informativa (alcolemia, unità alcolica, alcol e guida, alcol e relazioni sociali);
- visione pubblicità (feed back È disincanto 5) (esplorare collegamento tra alcolici e aspettative sociali);
- discussione finale;
- presentazione concorso a premi costruzione messaggio pubblicitario originale (slogan e immagine) che promuova l'idea dell'alcol come sostanza psico attiva con relativi rischi connessi all'uso o sulla necessità di un'informazione corretta;
- somministrazione questionario di gradimento.

Eventuali incontri di approfondimento con gli insegnanti interessati.

Concorso a premi rivolto alle classi partecipanti al progetto Creativamente senza alcol finalizzato alla costruzione di un messaggio pubblicitario originale (slogan e immagine) che promuova l'idea dell'alcol come sostanza psicoattiva, il cui uso comporta rischi per la salute.

Premiazione vincitori concorso: evento pubblico con esposizione dei lavori dei ragazzi



Contatti Dott. Nosenzo Bruno (educatore È Equipe Prevenzione SERT),
tel.0131/306317
bnosenzo@aslal.it

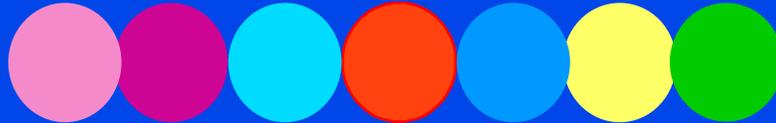
Liberosport

tema di salute: doping

responsabile: Dott. Nosenzo Bruno (educatore . Equipe Prevenzione SERT),

enti coinvolti: libera, associazioni, nomi e numeri contro la mafia+

territori diffusione:



destinatari: studenti Scuola secondaria di primo e secondo grado

Obiettivi

- 1) Incrementare le conoscenze sulle sostanze dopanti e sui rischi connessi all'uso;
- 2) Promuovere il senso critico nei confronti dei messaggi dei media;
- 3) Promuovere la capacità di resistere alla pressione dei pari;
- 4) Stimolare le capacità personali di valutazione del rischio;
- 5) Incrementare le conoscenze e la consapevolezza in merito al traffico internazionale di sostanze dopanti e alle organizzazioni criminali che lo gestiscono;

Metodi e strumenti

Durante gli interventi viene utilizzata una metodologia integrata che associa l'insegnamento frontale all'ausilio di immagini, alla proiezione di slide, alla proiezione di materiale audiovisivo opportunamente selezionato; il tutto con lo scopo di alimentare le successive esercitazioni e i gruppi di discussione sui temi emersi. Con i ragazzi saranno inoltre realizzate esercitazioni mirate a sviluppare il senso critico rispetto alle suggestioni dell'ambiente e dei media. Il progetto prevede tre incontri di due ore ciascuno da effettuarsi in classe o in un locale che consenta la discussione di gruppo e ma anche la visione di materiale audiovisivo.



Drink no al-cool

tema di salute: prevenzione dipendenze (alcool)

responsabile: Mattacheo Antonella, educatore prof.,
Cassola M.Cristina, inf.prof. Ser.T. Valenza

Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella
Ser.T. Valenza Dipartimento
Patologia dipendenze
tel.0131/946767
amattacheo@aslal.it

enti coinvolti: Comune di Valenza, Rotary Club

territorio diffusione :



destinatari: studenti Scuola secondaria di primo grado (cl.III) Scuola secondaria di secondo grado (cl.I-II-III)

Obiettivi

il focus del progetto vuol essere la promozione del benessere attraverso la realizzazione di attività socializzanti in cui i protagonisti siano i giovani e i bar che diventano così anche testimonial di un messaggio alternativo e di moderazione. La giornata di prevenzione da svolgersi nel mese di settembre vedrà così il coinvolgimento del territorio nell'organizzazione dell'iniziativa che nasce proprio con l'idea di mettere in discussione il binomio "divertimento/alcool". L'evento descritto dal progetto diviene l'occasione migliore per emancipare i giovani richiamando il ruolo fondamentale dell'individuo nell'adottare una scelta libera, matura e responsabile sollecitandone una capacità critica nei confronti del bere, quella capacità che possa proteggerlo da stimolazioni sociali o mediatiche "devianti".

Metodi e strumenti

- Presentazione progetto agli Assessori del Comune di Valenza (partner dell'evento)
- Richieste patrocinio al Comune di Valenza
- Individuazione locali pubblici (bar) zona centro, presentazione del progetto e richiesta di collaborazione
- Individuazione giornata nel mese di settembre (successiva all'inizio a. s.)
- Richiesta uso spazi per serata musicale
- Presentazione progetto ai dirigenti scolastici delle Scuole Secondarie di 1° e 2° rilevazione numero studenti interessati
- Reclutamento gruppi musicali
- Strutturazione serata musicale.
- Ideazione e stampa del materiale illustrativo e divulgativo
- Breve presentazione del progetto agli studenti

Droga: parliamone per capire

tema di salute: prevenzione dipendenze

responsabile: Mattacheo Antonella, educatore prof., Cassola M.Cristina, inf.,prof. Ser.T. Valenza

territorio di diffusione :



destinatari: studenti Scuola secondaria di secondo grado (cl.II-III)

Obiettivi

il progetto si propone di :

- ¡ facilitare la discussione sui comportamenti a rischio
- ¡ informare sulle sostanze d'abuso e sugli effetti che producono
- ¡ sviluppare una maggior consapevolezza di sé e un maggior senso critico nei confronti dell'ambiente circostante, presupposto per imporre l'autonomia delle proprie scelte. Ulteriore obiettivo è quello di individuare un gruppo di insegnanti motivati a successivi momenti formativi.

Metodi e strumenti

¡ Incontro con il docente responsabile del progetto salute con presentazione del progetto . Momento propedeutico all'attuazione del progetto stesso all'interno delle classi.

¡ Due incontri di due h ciascuno nelle varie classi (2° o 3° anno)

Il metodo Problem Based Learning imposta il percorso didattico partendo da un problema poco conosciuto, contraddittorio o molto dibattuto e stimola un lavoro che metta gli studenti, le loro conoscenze e il loro vissuto al centro dell'indagine conoscitiva. Il tema affrontato, in questo caso il consumo di droghe, verrà discusso insieme in modo da evidenziare le conoscenze o le opinioni della classe, prima di iniziare il processo di comprensione-apprendimento. Le criticità del tema potranno essere riassunte in una domanda che servirà a provocare un primo dibattito e farà da guida nello sviluppo del lavoro

Tappe del percorso proposto:

¡ Chiarire i termini del problema : cosa sappiamo sulla tossicodipendenza?

Questa prima fase servirà a capire qual è l'opinione comune sul problema, quali sono le divergenze e quali punti sono del tutto oscuri. Un pre-test, un punto di partenza con il quale confrontarsi al termine del percorso di apprendimento.

¡ Presentare e proiettare il film *La storia di P.* Film profondamente realistico ambientato negli anni '90, nel quale l'uso della droga da parte del protagonista non ha nessuna componente eroica né di contrapposizione ad una società ritenuta sbagliata. P: diventa un eroe quando riesce a smettere.

¡ Focalizzare gli argomenti da approfondire attraverso un brainstorming

¡ Apprendere concetti inerenti il fenomeno droga, fenomeno

articolato, complesso e multideterminato. Il termine tossicodipendenza deve essere considerato come una sorta di concetto che racchiude al suo interno : diversità delle sostanze accomunate sotto il termine *droga* , diversità del tipo di rapporto instaurato con le sostanze, diversità delle persone che fanno uso di droghe (strumento : visione diapositive).



Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella
Ser.T. Valenza Dipartimento
Patologia dipendenze
tel.0131/946767
amattacheo@aslal.it



Contatti

Dott.ssa M.Luisa Cormaio
(Psicologa È Resp. Equipe
PrevenzioneSERT)

tel.0131/306317

mcormaio@aslal.it

In fondo alla rete: navigare senza rimanere impigliati

tema di salute: dipendenze tecnologiche

responsabile: Cormaio M.Luisa, psicologa Ser.T.

gruppo di progetto: M.Luisa Cormaio, Cecilia Forti, Monica Sciamè, Lorenzo Nosenzo- Sert. Alessandria

enti coinvolti: Rotary, Rotaract, Leo Club AI

territorio diffusione:



destinatari: studenti Scuola secondaria di primo e secondo grado

Obiettivi

- esplorare e confrontare nel gruppo classe le modalità, i significati e le rappresentazioni della comunicazione digitale;
- incrementare il livello di consapevolezza sui rischi e le opportunità della comunicazione digitale;
- costruire occasioni di riflessione e confronto sugli aspetti legali/illegali dell'uso di internet.

Metodi e strumenti

La metodologia adottata dagli operatori del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze prevede l'utilizzo di audiovisivi, gruppi di lavoro, tecniche di animazione mirate quali il brainstorming, role-playing.



Contatti

Dott.ssa M.Luisa Cormaio
(Psicologa È Resp. Equipe
PrevenzioneSERT)
tel.0131/306317
mcormaio@aslal.it

PREVENZIONE TRA PARI progetti di peer education

tema di salute: promozione del benessere psicofisico attraverso l'analisi delle tematiche del rischio, del piacere, della comunicazione sociale

responsabile: Dott.ssa Maria Luisa Cormaio (Psicologa . Responsabile Equipe Prevenzione Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze)

gruppo di progetto: operatori Equipe Prevenzione dei Servizi per le Dipendenze Patologiche ASLAL

territorio diffusione:



destinatari: studenti Scuola secondaria di secondo grado

Obiettivi

costituzione e formazione di un gruppo di Peer Educators (PE) che informino e formino i pari sugli stili di vita in adolescenza

Metodi e strumenti

nell'arco di un anno scolastico il lavoro di formazione alla PE prevede l'utilizzo di metodologie centrate sul gruppo (momenti didattici e di discussione, role playing, esercitazioni e approfondimenti esperienziali, strumenti audio-video).

Í Ci sono certi sguardi di donna che l'uomo amante non scambierebbe con l'intero possesso del corpo di lei.Í
Gabriele D'Annunzio



Educazione

all'affettività e alla sessualità





Cavoli e Cicogne. Percorso di educazione sessuale nella scuola primaria secondo il metodo narrativo

Contatti

Educ.prof. Godino Paola
Distretto Casale
tel.0142/434571
pgodino@aslal.it

tema di salute: affettività e sessualità

responsabile: GodinoPaola, educatore professionale Distretto di Casale

gruppo di progetto

Stura Roberto, medico - Federica Benzi, educatore prof Socio-Assistenziale.

territorio di diffusione :



destinatari: alunni Scuola Primaria

Obiettivo:

individuazione di una metodologia efficace per fare educazione sessuale a scuola, metodologia che tenga conto anche delle reazioni emotive dei bambini e che sia affettivamente coinvolgente.

garantire che i bambini abbiano fin dalla scuola primaria un approccio positivo e sereno con la dimensione della sessualità prima che condizionamenti esterni possano trasmettere un'immagine deviata e negativa.

riconoscersi nella propria identità di genere
conversare e confrontare le proprie conoscenze in tema di sessualità insieme ai compagni

individuare e riflettere sui principali vissuti emotivi;
fornire informazioni corrette sulla sessualità

Metodi e strumenti

- 1.metodo narrativo per l'educazione sessuale (Veglia);
- 2.circle time;
- 3.ricerca azione

EDUCHIAMO ALLA SESSUALITÀ E ALL'AFFETTIVITÀ



tema di salute: affettività - sessualità

responsabile: Dott. ssa Barbara Gilardenghi, amm/va pedagoga

gruppo di progetto: Gruppo P.E.A.S. Distretto AL

Dr.ssa GILARDENGI BARBARA

Amministrativa e Pedagogista in collaborazione

con sig.ra Carmen Fonseca, ostetrica Consultorio Alessandria

Contatti

Gruppo PEAS

Distretto Alessandria

tel. 0131/307404

bgilardenghi@aslal.it

territorio di diffusione:



destinatari: studenti scuola primaria e secondaria di primo grado

Obiettivi:

- Fornire informazioni semplici e chiare sull'anatomia e la fisiologia sessuale
- dare semplici nozioni psico-pedagogiche con particolare riferimento agli aspetti emotivi e cognitivi del periodo adolescenziale
- offrire stimoli di riflessione e di discussione su alcuni aspetti della sessualità nella preadolescenza
- offrire spazio per esprimere liberamente le proprie ansie, i propri timori le proprie emozioni e gli interrogativi rimasti insoluti.

Metodi e strumenti :

- Opuscolo illustrativo
- disegni e tavole anatomiche
- materiale audiovisivo

- Incontri con i ragazzi della durata di due ore ciascuno per un totale di almeno tre incontri per classe

ARGOMENTI TRATTATI:

- trasformazioni corporee. come affrontare il cambiamento di immagine corporea
- accettazione del proprio corpo in trasformazione, evitando di sottovalutarsi, riconoscere i propri limiti ed evidenziare i propri pregi
- le somiglianze e le differenze tra maschio e femmine; ruoli e stereotipi sessuali
- aspetti affettivi, bisogni affettivi, prime esperienze affettive ed emozioni legate
- la paura di esprimere le proprie emozioni
- desideri e paure legate alla sessualità
- come comunicare meglio con gli adulti

(PARTE MEDICA):

- le trasformazioni somatiche nella pre-adolescenza: (sistema endocrino, sviluppo dei caratteri sessuali primari e secondari)
- anatomia e fisiologia: genitali maschili e femminili, spermatogenesi, ciclo ovarico e ciclo mestruale
- gravidanza e parto.

Ma che cavolo dici?



Contatti

Educ.prof. Godino Paola
Distretto Casale
tel.0142/434571
pgodino@aslal.it

tema di salute: affettività - sessualità

responsabile: Godino Paola, educatore prof.Distretto Casale

gruppo di progetto: Stura Roberto, medico Distretto Casale

territorio di diffusione:



destinatari: studenti Scuola secondaria di primo grado

Obiettivo

offrire uno spazio per poter esprimere liberamente le proprie esperienze vissute, le proprie emozioni e gli eventuali interrogativi rimasti insoluti; sviluppare una buona conoscenza di base sui fenomeni della crescita fisica e della anatomia e fisiologia degli organi sessuali e una presa di coscienza delle modificazioni psicologiche e relazionali associate alla crescita; - - favorire un sereno approccio al fenomeno della riproduzione umana come elemento della propria storia; - migliorare la capacità di osservare e capire come le persone comunicano il loro affetto e le loro emozioni, i fenomeni dell'amicizia e dell'innamoramento; - creare un clima relazionale positivo al fine di facilitare la comunicazione e la possibilità di stare bene con se stessi e con gli altri.

Strumenti e metodi

3 incontri in classe della durata di due ore ciascuno metodo narrativo per l'educazione sessuale (Veglia); circle time; giochi discussioni di gruppo



ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ DEI CONSULTORI FAMILIARI

La presente nota per relazionare in breve sugli incontri effettuati dagli operatori dei Consultori Familiari presso le scuole del territorio dell'ASLAL nell'ambito della promozione alla salute affettiva e sessuale. Tali interventi sono parte integrante della nostra attività professionale finalizzata alla prevenzione del ricorso all'IVG (interruzione volontaria di gravidanza) ed alla diffusione di MTS (malattie sessualmente trasmesse) e sono regolamentati dalla L. 405/75 che ha istituito i Consultori Familiari e dalla L. 194/78 sulla maternità e paternità responsabile, che definisce un impegno specifico nella prevenzione. I progetti descritti nel presente Catalogo offerti dai Consultori Familiari sono il frutto di un lavoro comune e condiviso da tutti gli operatori per svolgere al meglio, ogni sede consultoriale in base alle proprie peculiarità e formazione specifica del personale, l'attività di prevenzione e offerta attiva. È un dato ormai assodato (ricerche dell'Istituto Superiore della Sanità) che è importante, per aver maggiore efficacia, raggiungere i ragazzi già nella Scuola Media Inferiore, perché ciò permette di intercettare anche coloro che non proseguiranno negli studi e di offrire precocemente occasioni di confronto e di riflessione. I progetti presentati sono stati costruiti in collaborazione con il Gruppo PEAS, secondo le indicazioni tratte da Guadagnare salute in adolescenza per quanto riguarda la scelta degli argomenti e gli obiettivi. Negli incontri con i gruppi classe si parte da una descrizione dell'attività del Consultorio Familiare e dal tipo di offerta che lo stesso propone ai ragazzi: uno spazio gratuito, il più possibile riservato, dove possono essere accolte le loro domande circa la sessualità e l'affettività. Viene spiegato ai ragazzi che possono avere attenzione per ogni eventuale dubbio o necessità in riferimento agli argomenti trattati in parte anche a scuola (identità sessuale, orientamento sessuale, affettività, cambiamenti e problemi specifici dell'adolescenza). Si precisa inoltre come tali curiosità, dubbi e paure siano normali, diffusi e legittimi e abbiano diritto a risposte chiare, che possano permettere loro di comprendere e agire consapevolmente. La modalità di conduzione dell'incontro (interattiva ed il più possibile accogliente e coinvolgente) vuole essere un invito a cercare punti di riferimento circa la loro vita sessuale ed affettiva ed una dimostrazione del clima che possono trovare il Consultorio Familiare. Durante gli incontri si invita i ragazzi ad una partecipazione attiva con strumenti strutturati (storie da finire, situazioni stimolo per la discussione, giochi di ruolo, questionari) per permettere loro di esprimere i dubbi e le curiosità liberamente. Il clima della presentazione è appunto quello del dialogo e del confronto, coinvolgendo tutte la classe nella discussione e nella riflessione sui temi più importanti (le paure, i desideri, i comportamenti a rischio, le possibilità di far fronte alle difficoltà emergenti, l'autonomia decisionale, la responsabilità delle proprie scelte). Il discorso affrontato vuole qualificarsi come un contributo che va ad integrarsi agli interventi educativi della famiglia e della scuola ed intende sensibilizzare i ragazzi a prendere in considerazione atteggiamenti, credenze e valori personali relativi ai rapporti sessuali e più in generale all'affettività. L'obiettivo è quello di far riflettere i ragazzi sui loro comportamenti e sulle eventuali conseguenze perché possano operare scelte responsabili e di informarli/motivarli alla richiesta di consulenza presso il Consultorio Familiare per la loro salute psicofisica. L'intento è invitare i ragazzi a rivolgersi a questo servizio, precisando che è possibile anche senza la presenza di un genitore (L. 194/78), pur cercando di sollecitarli a comunicare con i genitori e altri adulti di riferimento, per fare in modo che anche le situazioni più problematiche possano giungere a consultazione.

Dott.ssa Licia Baima Gruppo di Coordinamento dei Consultori



**ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE
ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ
DEI CONSULTORI FAMILIARI**



Ri-conosciamoci. Tutti insieme con emozione



Contatti

Ostetrica Angelino Michela
Consultorio Casale
tel.0142/434956
consultorio.casale@aslal.it

tema di salute: affettività - sessualità

responsabile: Angelino Michela, ostetrica Consultorio Casale

gruppo di progetto: Da Addezio Fulvia, assistente sociale, Venturini Carlo, medico ginecologo

territorio di diffusione:



destinatari: studenti Scuole secondarie di secondo grado

Obiettivi

- aumentare la comprensione di sé, dell'altro e del rispettivo ruolo sessuale attraverso l'acquisizione di conoscenze del proprio corpo dal punto di vista anatomico e fisiologico e la consapevolezza delle emozioni e del piacere ;
- promuovere il senso critico nei confronti dei comportamenti a rischio stimolandone le capacità personali di valutazione incrementare le conoscenze delle risorse del territorio rivolte agli adolescenti rispetto alle richieste di aiuto o bisogni personali di approfondimento e confronto
- stimolare i processi di riflessione negli studenti sulle relazioni con i pari, la famiglia, il mondo adulto

Strumenti e metodi

- lezioni interattive e lavori di gruppo con successivo dibattito guidato per sperimentare l'espressione tra coetanei dei propri vissuti; momento di accoglienza e visita delle classi al Consultorio - incontro preliminare di presentazione del progetto e dei suoi obiettivi agli insegnanti coordinatori delle classi richiedenti- 2 incontri in classe con gli studenti (2 h di tempo scolastico ciascuno)

L'accoglimento della richiesta da parte degli operatori è vincolato alla tempestività della richiesta (entro i termini previsti) e alle condizioni di compatibilità organizzativa verificate con gli insegnanti nel previsto incontro preliminare

Va dove ti porta il cuore

tema di salute: affettività e sessualità

responsabile:

Mattacheo Antonella, educatore professionale Ser.T
Cassola M.Cristina, infermiera professionale Ser.T.
Abbiati Denisa, ginecologa Consultorio
Cerrota Rosaria, ostetrica Consultorio

gruppo di progetto: Ser.T. / Consultorio Valenza

territorio di diffusione :



Destinatari: studenti Scuola secondaria di primo grado (classi III)

Obiettivi

Sviluppare un quadro di valori e di significati che mirino a formare una personalità equilibrata, consapevole e responsabile.

Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé integrando gli aspetti del Sé corporeo con quelli del Sé affettivo e relazionale.

Modificazioni fisiche del corpo : aspetti di accettazione, cura di sé, vissuti rispetto ai giudizi e commenti altrui.

Anatomia e fisiologia degli organi riproduttivi.

Cenni di contraccezione e malattie sessualmente trasmissibili.

Ristrutturare informazioni scorrette, invitando gli studenti a esprimere liberamente fantasie, curiosità, dubbi, ansie e vissuti.

Approfondire il tema del rispetto di sé e dell'altro.

Acquisire un atteggiamento critico verso i media

Strumenti e metodi

Presupposto fondamentale degli incontri è la creazione di un "contenitore" relazionale che favorisca la libera espressione dei temi e delle domande nei ragazzi e nelle ragazze utilizzando i contenuti e la competenza del relatore, unicamente come un "canovaccio" su cui innescare il racconto dell'incontro con sé, con l'altro attraverso il corpo e il suo linguaggio, recuperando il tempo dell'attesa, come un valore e come una necessità perché ogni scoperta avvenga nel rispetto di sé e della propria originalità.

Incontri con i gruppi classe che prevedono :

- 1) Test d'ingresso
- 2) Modulo A : dimensione relazionale e affettiva della sessualità
- 3) Modulo B : significato e ruolo della sessualità nello sviluppo
- 4) Raccolta di domande libere, anonime in forma scritta
- 5) Test di valutazione del progetto

Collaborazione con i docenti di Scienze e di Lettere



Contatti

Dott.ssa Mattacheo
Antonella Ser.T. Valenza
Dipartimento Patologie
delle dipendenze
tel.0131/946767
amattacheo@aslal.it

Alla scoperta dell'Amore



Contatti

Ostetrica Concolino Anna
Consultorio Tortona
tel.0131/865212
aconcolino@aslal.it

tema di salute: affettività-sessualità

responsabile: Concolino Anna, ostetrica Consultorio

enti coinvolti: Cassa di Risparmio di Tortona

territorio di diffusione:



destinatari: studenti Scuole secondarie di secondo grado

Obiettivi: dialogare con i ragazzi sulle tematiche relative alla sessualità, proponendo l'intervento di educazione sessuale come occasione di sviluppo delle potenzialità di ognuno e della personalità nella sua globalità, attraverso stimoli che offrano occasioni di crescita nonché di assunzione di responsabilità. Le tematiche vengono affrontate e svolte con il gruppo classe in modo flessibile, sulla base delle sollecitazioni che provengono dal gruppo stesso: sessualità e significati in adolescenza, ruoli sessuali e sviluppo dell'identità di genere, rischi e prevenzione.

Metodi e strumenti: due incontri della durata di due ore ciascuno per ogni classe. Brainstorming e circle time con l'utilizzo di materiale narrativo (filmati, brani di letteratura). Somministrazione di questionario conoscitivo e di valutazione del progetto

CON-TATTO CON AFFETTO



Contatti

Ostetrica Fonseca Carmen
Consultorio Alessandria
tel.0131/307430

cfonseca@aslal.it

Dr. G. Bruzzone

Distretto di AL tel.
0131307488

gbruzzone@aslal.it

tema di salute: affettività-sessualità

responsabile: Fonseca Carmen, Consultorio di Alessandria . Bruzzone G., medico Distretto Alessandria Riccomini Cosetta , infermiera con formazione specifica

gruppo di progetto: Operatori del Consultorio Familiare (Ginecologa, Assistente Sociale, Ostetrica. operatori Vaccinazioni Distretto Alessandria

territorio di diffusione:



destinatari: studenti Scuole secondarie di primo e secondo grado

Obiettivi:

- Informare sulle attività consultori ali e sulle modalità di accesso al servizio
- Fornire informazioni corrette sui metodi contraccettivi e malattie sessualmente trasmesse
- Offrire uno spazio di riflessione in un clima sereno sulle tematiche relative all'affettività, identità sessuale e orientamento
- aumentare la conoscenza su una pratica di prevenzione primaria di recente introduzione e stimolare una scelta consapevole da parte dell'adolescente

Argomenti trattati:

- il corpo e i suoi cambiamenti
- i metodi anticoncezionali
- i servizi sociosanitari
- la vaccinazione anti-HPV

Metodi e strumenti

- 2 incontri di 2 ore con i gruppi classe nelle classi III Medie inferiori e II medie Superiori
- questionari sui metodi contraccettivi- materiale informativo
- lezione teorica basata su materiale prodotto da Ist. Sup. di Sanità , Minist. Salute e Regione Piemonte in tema di vaccinazione anti-HPV(adattato e modificato in relazione al target) seguito da sessione domande/risposte

Non calpestare le margherite

tema di salute: affettività-sessualità

responsabile: Concolino Anna,
ostetrica Consultorio Tortona

gruppo di progetto:

Claudia De Agatone, ginecologa, Anna Concolino, ostetrica,
Stefano Cassola, psicologo Fondazione CRT Tortona

territorio di diffusione :



enti coinvolti: Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona

destinatari: studenti scuola secondaria di primo grado

Obiettivi: Offrire ai ragazzi/e uno spazio rassicurante e positivo per intraprendere un confronto ed una riorganizzazione delle conoscenze sui temi del cambiamento (cambiamenti fisici, relazionali, di pensiero) e sulla percezione della propria sessualità nel periodo pre-adolescenziale
Favorire uno scambio di idee tra insegnanti, genitori ed operatori esterni, che permetta loro di confrontare il loro punto di vista sui ragazzi/e e sulla realtà in cui essi si muovono, arricchendolo con altri contributi
Informare i ragazzi dell'esistenza dei servizi territoriali rivolti ai giovani (Spazio Giovani del Consultorio Familiare) e della professionalità degli operatori disponibili ad accogliere le loro domande

Metodi e strumenti Il progetto si prefigge di fornire agli studenti uno spazio di confronto **facilitato** che investa le tematiche relative alla sessualità e allo sviluppo psicofisico ed affettivo, volto a valorizzare lo sviluppo del benessere psicofisico e delle capacità comunicative e relazionali dei ragazzi.
Incontri con gli adulti - figure di riferimento (genitori- insegnanti- educatori)
3 incontri di due ore ciascuno con i ragazzi nel gruppo classe
Somministrazione di questionario introduttivo ai ragazzi delle singole classi coinvolte.



Contatti

Ostetrica Concolino Anna
Consultorio Tortona
tel.0131/865212
aconcolino@aslal.it

Come si diventa grandi

tema di salute: affettività - sessualità

responsabile progetto: Ragonesi Gaetana,
ostetrica Consultorio Novi



territorio di diffusione:



Contatti

Ost. Ragonesi Gaetana
Consultorio F.
via Papa Giovanni XXIII 1
Novi Ligure tel.
0143/332640
gragonesi@aslal.it

destinatari: studenti Scuola secondaria di primo e secondo grado

Obiettivi:

fornire ai ragazzi le informazioni di base sulla biologia della riproduzione umana, mantenendo centrale il tema del valore e della unicità della persona.
Informare sulle attività consultoriali e le modalità di accesso al servizio.

Nella sessualità si intersecano gli aspetti biologici, affettivi, emozionali, ludici, ed è importante accrescere il livello di consapevolezza dei giovani rispetto alle conseguenze di stili di vita a rischio sul piano sessuale (I.V.G. ragazze madri, contagio malattie) e favorire l'autoefficacia nell'adottare comportamenti sicuri per mantenere salute e benessere. Il programma è proposto ai ragazzi delle III° medie inferiori: treno della crescita e le calamite - il semaforo dei comportamenti ed a quelli delle II° medie superiori nella fascia 12-18

Metodi e strumenti

Si propongono 2 incontri nelle classi di 2 ore. Uno con modalità relazionali non unilaterali ma concertative, basate sul metodo esperienziale, con giochi di ruolo e drammatizzazioni, riflettendo sulle conoscenze, le credenze, gli atteggiamenti, il senso di onnipotenza e la percezione del rischio, il desiderio di affermazione come uomo e come donna. La risposta ai bigliettini anonimi con le domande dei ragazzi, personalizza l'intervento e sostiene l'interazione.

CONSULTORIO: ISTRUZIONI PER L'USO



Contatti

Dott. Baima Licia

Consultorio Acqui

Tel. 0144/777776 - 777773

tema di salute: sessualità

responsabile:

Baima Licia, psicologa Consultorio Acqui Terme

gruppo di progetto: Operatori del Consultorio Familiare (Garbarino Donatella Ostetrica, Prato Anna Maria Assistente sociale, Baima Licia Psicologa)

territorio di diffusione:



destinatari: Scuole secondarie di primo e secondo grado

Obiettivi:

- Informare sulle attività consultoriali e sulle modalità di accesso al servizio
- Costruire un'occasione di dialogo e confronto con i ragazzi sul tema in un clima relazionale positivo
- Fornire informazioni corrette sui comportamenti a rischio
- Portare l'attenzione su atteggiamenti, credenze e valori personali relativi ai rapporti sessuali e più in generale all'affettività e conseguentemente al rispetto, alla reciprocità e allo scambio
- Stimolare scelte consapevoli

Argomenti trattati:

- Immagine corporea legata alla pubertà
- Identità di ruolo
- Identità di genere
- i metodi anticoncezionali
- i servizi sociosanitari
- violenza e abuso

Metodi e strumenti:

- condivisione del programma con i Referenti per la salute delle scuole interessate
- 2 incontri di 2 ore con i gruppi classe nelle classi III Medie inferiori e II medie Superiori
- somministrazione di questionario iniziale per la scelta degli argomenti e la conduzione dell'intervento e finale di gradimento finale per verificare la partecipazione
- utilizzo di metodi didattici che coinvolgano attivamente i destinatari e permettano loro di personalizzare le informazioni (letture brevi, discussioni di classe, lavori di gruppo, storie, situazioni stimolo, roleplay, simulazioni, giochi, ricognizione anonima di intenzioni e atteggiamenti, problem-solving, scatola delle domande, quizzes, dimostrazioni ecc.) adattati al contesto specifico della classe (appropriate alla cultura, età, sesso, esperienza sessuale dei partecipanti)

Non c'è sesso senza amore



tema di salute: sessualità, affettività
responsabile: Ferlito Vanna, Consultorio di Ovada

Contatti
Ostetrica Ferlito Vanna
Consultorio Ovada
Tel. 0143/826608

gruppo di progetto: Operatori del Consultorio Familiare (Ostetrica, Psicologa)

territorio di diffusione:

destinatari: studenti Scuole secondarie di primo e secondo grado

Obiettivi:



- Informare sulle attività consultori ali e sulle modalità di accesso al servizio
 - Fornire informazioni corrette sui metodi contraccettivi e malattie sessualmente trasmesse
 - Offrire un'occasione di scambio in un clima sereno su tematiche inerenti la sessualità inserita nella relazione
- Argomenti trattati:
- il corpo e i suoi cambiamenti
 - i metodi anticoncezionali
 - i servizi sociosanitari

Metodi e strumenti:

- 2 incontri di 2 ore con i gruppi classe nelle classi III Medie inferiori e II medie Superiori
- questionari sui metodi contraccettivi

*La vita è quello che ti capita
mentre stai facendo altri progetti.*
John Lennon



Incidenti stradali e domestici





AFFY FIUTAPERICOLO

tema di salute: incidenti domestici
responsabile:

Contatti

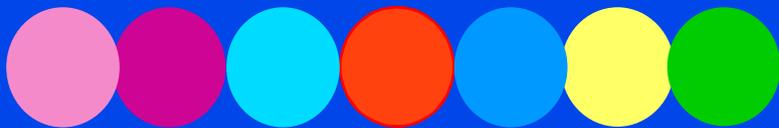
Novelli Daniela SISP Tortona
tel. 0131/865307
dnovelli@aslal.it
Franca Susani SISP Tortona
tel. 0131 865303
fsusani@aslal.it

Susani Franca, assistente sanitaria Dip.Prevenzione S.O.C. SISP

gruppo di progetto:

Artana Francasca psicologa, Brusa Mauro medico, Coppola Massimo tecnico prevenzione, Di Pietrantoni Carlo Dirigente Analista, Gastaldo Mauro tecnico prevenzione, Novelli Daniela assistente sanitaria, Susani Franca assistente sanitaria.

territorio di diffusione :



destinatari: bambini, docenti e genitori della Scuola dell'infanzia

La prevenzione degli incidenti domestici è una delle priorità del piano nazionale sicurezza, che si traduce, nelle nostre regioni, in numerose iniziative di promozione della salute rivolte ai cittadini. Facendo proprie le linee di indirizzo del Piano Regionale di Prevenzione, la ASL AL, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Alessandria, ha inserito tra le azioni del Piano Locale della Prevenzione, per quanto concerne la sicurezza in ambiente domestico, la diffusione del programma in oggetto.

L'esperienza accumulata negli ultimi anni conferma quanto sia importante e necessario affrontare il tema dei pericoli in casa sin dai primi anni di vita del bambino, per insegnare loro a riconoscere e a gestire gli oggetti e le situazioni che potrebbero generare rischi di incidente

Obiettivi:

Saper riconoscere le situazioni di pericolo nel quotidiano, attraverso l'individuazione dei fattori di rischio.

Apprendere le conseguenze che i nostri comportamenti scorretti hanno sulla salute e sull'ambiente circostante.

Individuare comportamenti corretti per evitare i rischi specifici e ricorrenti (caduta, ferita da taglio)

Coinvolgere genitori e famiglie con funzioni di supporto al programma.

promuovere la capacità di riconoscere e gestire gli oggetti e le situazioni che potrebbero generare rischi di incidente.

Metodi e strumenti

ai docenti è richiesta una formazione specifica e verrà consegnato un kit didattico che consentirà loro di svolgere attività guidate di tipo attivo partecipativo. La lettura di una favola rappresenta lo stimolo per favorire lo sviluppo delle abilità personali, il riconoscere le situazioni di rischio e individuare i comportamenti da adottare quando si verificano. L'insegnante svolge il compito di facilitatore e il bambino assume il ruolo di testimonial positivo nel contesto familiare. Durante il percorso educativo è garantito il supporto agli insegnanti da parte degli operatori e un incontro di supervisione.

Valutazione

è prevista una valutazione di gradimento del programma da parte dei docenti, un'indagine conoscitiva rivolta ai genitori e la stesura di un report conclusivo.



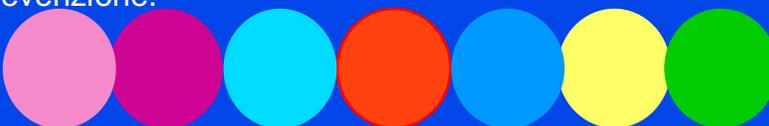
Metti in moto la prudenza

tema di salute: incidenti stradali

responsabile progetto: Morano Luisa tecnico prevenzione SISP
e Gastaldo Mauro tecnico prevenzione SISP

gruppo di progetto: Coppola Massimo tecnico prevenzione, Carlo Di Pietrantonj Dirigente Analista, Gastaldo Mauro tecnico prevenzione, Morano Luisa tecnico prevenzione, Novelli Daniela assistente sanitaria, Franca Susani assistente sanitaria, Peano Alessandro tecnico prevenzione.

territorio di diffusione:



destinatari: studenti della terza classe Scuola Secondaria di primo grado (13-14 anni)

Obiettivo

Promuovere l'utilizzo corretto dei dispositivi di sicurezza (cinture di sicurezza, casco);

favorire la conoscenza del rischio connesso al consumo di alcol alla guida; incrementare la messa in atto di comportamenti corretti alla guida (rispetto della distanza di sicurezza).

Metodi e strumenti

Viene utilizzato il materiale proposto dal Programma Nazionale Prevenzione Incidenti Stradali attraverso

lezioni frontali alternate ad attività interattive (es. brainstorming, momenti di confronto fra gli studenti e l'utilizzo del gioco multimediale Alcoltest virtuale

La didattica prevista mira a stimolare la capacità decisionale (capacità di prendere decisioni in modo consapevole e costruttivo, considerando le diverse opportunità e le possibili conseguenze che ogni scelta implica) e l'autoefficacia regolatoria (capacità di resistere alle influenze dei pari, soprattutto quando questi invitano a cimentarsi in comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute mantenendo).

Valutazione

Viene effettuata attraverso la autosomministrazione di un questionario pre e post intervento e la realizzazione di un report conclusivo sui risultati emersi.

Contatti

Morano Luisa tpall
SOC SISP

tel. 0142-434541

lmorano@aslal.it

Gastaldo Mauro

tpall SOC SISP

tel. 0143-826662

mgastaldo@aslal.it



GIOVANI = STRADE SICURE

Contatti

Ass. san. Novelli Daniela
SISP
tel. 0131/865307
Ass. San. Susani Franca
SISP
tel. 0131/865303

tema di salute: incidenti stradali

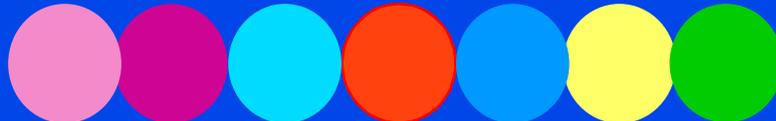
responsabile: Novelli Daniela, assistente sanitaria
SISP Franca Susani assistente sanitaria SISP

gruppo di progetto:

Cipolla Daniela psicologa, Cormaio M. Luisa psicologa, Di Pietrantonj Carlo Dirigente Analista, Nosenzo Bruno educatore professionale, Novelli Daniela assistente sanitaria, Susani Franca assistente sanitaria

Enti coinvolti: Prefettura Ufficio Territoriale Provincia Alessandria
Ditta Contralco Polizia Stradale Motorizzazione Civile ACI

territorio di diffusione:



destinatari: studenti e docenti delle Scuole Superiori di 2° grado e Scuole Formazione Professionale.

Obiettivo

prevenzione degli incidenti stradali connessi al consumo di alcol e promozione della sicurezza stradale tra gli studenti.

Metodi e strumenti

Per i docenti che aderiranno al progetto è prevista la partecipazione al corso di formazione finalizzato alla presentazione e sperimentazione delle unità didattiche che verranno proposte in aula. Al termine del corso di formazione agli insegnanti partecipanti verrà consegnato il materiale per la realizzazione dell'intervento nelle classi e di approfondimento. Le attività proposte comporteranno un coinvolgimento diretto degli studenti nella riflessione, nella rielaborazione e nell'apprendimento di conoscenze nuove e abilità.

Valutazione.

di processo: supporto degli operatori durante tutta la durata del progetto. Almeno un incontro di supervisione al fine di calibrare le scelte strategiche in base alle esigenze della classe e un incontro di gradimento al termine del progetto.

di risultato: è prevista la valutazione sulle conoscenze acquisite e sui cambiamenti di atteggiamenti attraverso la somministrazione di un questionario pre e post intervento.



*Í Smettere di fumare è la cosa piú facile del mondo .
Lo so perché l'ho fatto migliaia di volteÍ
Mark Twain*



Fumo



Infanzia a colori: alla conquista del pass per la città del sole



Contatti

Ass. san. Novelli Daniela
SISP tel. 0131/865307
Ass. San. Susani Franca
SISP tel. 0131/865303

tema di salute: tabagismo

responsabile : Novelli Daniela, assistente sanitaria Dip. Prevenzione S.O.C SISP

gruppo di progetto: Brusa Mauro medico, Cipolla Daniela psicologa, Filitti Milena assistente sociale, Di Pietrantonj Carlo Dirigente Analista, Novelli Daniela assistente sanitaria, Sciamè Monica psicologa, Susani Franca assistente sanitaria

Enti coinvolti: Associazione LILT



territorio di diffusione:

destinatari: bambini, insegnanti e genitori Scuole dell'infanzia

È un programma annuale che coinvolge i bambini in un percorso educativo che utilizza una strategia attiva e partecipativa.

Gli aspetti qualificanti di questo programma sono:

- la caratterizzazione ludica e simbolica dell'attività (gioco del far finta) che rende il trasferimento di nozioni ed emozioni molto più efficace di interventi strutturati in modo puramente didattico;
- la dimensione sociale che si esplica con incontri di tipo collettivo (incontri principali) e con attività comuni svolte da gruppi di bambini numericamente ridotti;
- il ricorso all'attività motoria;
- lo sviluppo della manualità e della creatività;
- l'utilizzo della narrazione;
- il protagonismo dei bambini;
- il coinvolgimento di tutta la scuola, al quale si aggiunge anche l'interessamento dei genitori;
- l'organicità con programmi di prevenzione futuri.

Obiettivo

Contrastare l'iniziazione al fumo di tabacco in età evolutiva

Metodi e strumenti

Il programma prevede una formazione specifica agli insegnanti che dovranno svolgere gli interventi durante il percorso curricolare: per la realizzazione degli interventi nelle classi gli insegnanti saranno dotati del materiale didattico necessario.

La formazione agli insegnanti sarà organizzata in due giornate di tre ore e per la migliore applicazione del programma è raccomandata la partecipazione alla formazione di almeno 2 o 3 insegnanti per classe. Durante la realizzazione del progetto è previsto il supporto degli operatori sanitari e un incontro di supervisione. Prima dell'avvio del programma è auspicabile almeno un incontro con i genitori al fine di presentare contenuti, obiettivi e finalità del progetto

Valutazione.

È prevista una valutazione dell'intervento attraverso questionari somministrati agli studenti, ai docenti e ai genitori



P

INFANZIA A COLORI: CLUB DEI VINCENTI

Contatti

Ass. san. Novelli Daniela
SISP

tel. 0131/865307

Ass. San. Susani Franca
SISP

tel. 0131/865303

tema di salute: tabagismo

responsabile: Novelli Daniela, assistente sanitaria Dip. Prevenzione S.O.C. SISP

gruppo di progetto:

Brusa Mauro medico, Cipolla Daniela psicologa, Filitti Milena ass. sociale, Di Pietrantonj Carlo Dirigente Analista, Novelli Daniela assistente sanitaria, Sciamè Monica psicologa, Susani Franca assistente sanitaria

Enti coinvolti: Associazione LILT

territorio di diffusione:



destinatari: bambini, genitori e docenti Scuola Primaria (IV° e V° classe)

Obiettivi

Contrastare l'iniziazione al fumo di tabacco in età evolutiva.

Favorire la dismissione dal fumo negli adulti fumatori (insegnanti-genitori)

Metodi e strumenti

Il programma prevede una formazione specifica agli insegnanti che dovranno svolgere gli interventi durante il percorso curricolare: per la realizzazione degli interventi nelle classi gli insegnanti saranno dotati del materiale didattico necessario.

La formazione agli insegnanti sarà organizzata in due giornate di tre ore e per la migliore applicazione del programma è raccomandata la partecipazione alla formazione di almeno 2 o 3 insegnanti per classe. Durante la realizzazione del progetto è previsto il supporto degli operatori sanitari e un incontro di supervisione.

Prima dell'avvio del programma è auspicabile almeno un incontro con i genitori al fine di presentare contenuti, obiettivi e finalità del progetto.

Il protagonista della storia *Mister StarBene* stabilisce un contatto con i ragazzi tramite una corrispondenza, che sarà realizzata dalla classe.

Attraverso diversi esercizi, il protagonista introduce ai ragazzi i temi del tabagismo, del corpo umano e, più in generale, del concetto di salute; sono previsti cinque incontri che vengono scanditi dalle lettere che *Mister StarBene* invia ai ragazzi chiedendo il loro aiuto.

Alla fine di questa attività è prevista l'iscrizione al *Club dei Vincenti* per quei ragazzi che esprimono l'intenzione di non fumare in futuro.

Valutazione. È prevista una valutazione dell'intervento attraverso questionari somministrati agli studenti, ai docenti e ai genitori

Mister star bene e il fumo

tema di salute: fumo

responsabile progetto:

Mattacheo Antonella, educatore prof.
Cassola M.Cristina, inf.prof.

Sert Valenza, Dip.Patologia Dipendenze

territorio di diffusione :

destinatari: Scuola Primaria (classi v) bambini (6-10 anni)

Obiettivi

“ Promuovere una cultura libera dal tabacco

i Rendere consapevoli gli studenti della scuola primaria (classi 5°) riguardo i danni provocati dal fumo

Metodi e strumenti

Ci sono molti buoni motivi perché ci si occupi di tabagismo. Uno è particolarmente degno di attenzione : la stragrande maggioranza dei fumatori diventa tale in un'epoca compresa tra i 14 e i 20 anni, anzi i dati in nostro possesso indicano che sta ulteriormente scendendo l'età dell'iniziazione al fumo attorno agli 11 anni.

Quanto sopra descritto induce a sostenere che vale la pena di puntare la nostra attenzione sull'aspetto educativo, pertanto è fondamentale coinvolgere scuola e famiglia, che per la loro funzione formativa, culturale e sociale sono luoghi privilegiati e più competenti per iniziare a educare alla salute e, in specifico, a prevenire l'abitudine al fumo.

La proposta operativa si struttura in un percorso che è il pretesto e l'occasione per gli alunni di riflettere, confrontarsi, approfondire, trovare soluzioni a una serie di domande stimolo. Il percorso favorisce un processo attraverso il quale si cerca di offrire anche un metodo per imparare a orientarsi, a ragionare, a fare delle scelte, ad assumersi delle responsabilità nei confronti della salute propria e collettiva.

L'argomento riguardante il fumo viene proposto in modo coinvolgente e operativo. La scelta metodologica evidenzia due elementi : l'introduzione di un personaggio guida e di soluzioni da trovare in riferimento a situazioni e provocazioni proposte dallo stesso personaggio.

L'aspetto creativo di tale proposta è determinante per il coinvolgimento, perché trova nell'immaginario del piccolo studente il suo punto di forza, favorisce e rende più semplice la comprensione degli aspetti più tecnici e scientifici.

Lo scopo sarà quello di creare input che favoriscano una serie di riflessioni e approfondimenti che possono aiutare a scegliere in modo autonomo e responsabile di non fumare. È importante infine sottolineare come sia fondamentale coinvolgere i genitori presentando loro il progetto informandoli sull'andamento dello stesso.

Incontro con Le Direttrici Didattiche per la presentazione del progetto

2 incontri in ogni classe della durata di 1 ora e 30 per presentazione progetto e spazio dedicato all'informazione sul fumo

presenza alla giornata della mostra

Braimstorming - discussioni informative su fumo o alcol

illustrazione del lavoro che dovrà svolgere il gruppo classe aiutato dagli insegnanti



Contatti

Dott. Mattacheo Antonella
Ser.T. Valenza

Dip.Patologie dipendenze
tel.0131/946767

amattacheo@aslal.it



Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella
Ser.T. Valenza
Dip. Patologie dipendenze
tel.0131/946767
amattacheo@asl1.it

Tina nicotina

tema di salute: fumo

responsabili: Mattacheo Antonella, educatore prof.,
Cassola M.Cristina, inf.prof. Ser.T. Valenza

territorio di diffusione:



destinatari: Scuola primaria (cl.II)

Obiettivo

Promuovere una cultura libera dal tabacco

Strumenti e metodi

La scuola è sicuramente un **trampolino di lancio**, un punto di riferimento essenziale per il bambino sia dal punto di vista educativo che nell'orientamento dei giovanissimi rispetto gli stili di vita più idonei e corretti per la loro crescita. Per quanto concerne in particolare il fumo la scuola può rappresentare uno **strumento indispensabile** per trasmettere coi suoi modelli educativi, un valido esempio di **ambiente favorevole** alla promozione della salute e alla scelta di stili di vita sani.

Con questo progetto si è tentato di lanciare un messaggio

Il progetto è costituito dalla presentazione delle informazioni sul fumo di tabacco dei danni che possono provocare.

Il programma si propone di aiutare i giovani studenti a comprendere le varie informazioni tramite il racconto di una favola

Racconto della favola con ausilio di diapositive

Discussione sul problema fumo

Incontro con Le Direttrici Didattiche per la presentazione del progetto

1 incontro in ogni classe della durata di 2 ore gestito da operatori ASL con la presenza di un insegnante

Raccontami una storia

tema di salute: fumo e alcool

responsabili:

Mattacheo Antonella, educatore prof. , Cassola M.Cristina inf.prof.Sert Valenza

territorio di diffusione:



destinatari: alunni Scuola primaria (cl.V)



Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella
Ser.T. Valenza

Dip. Patologie dipendenze
tel.0131/946767

amattacheo@aslal.it

Obiettivo

- Promuovere una cultura libera dal tabacco e/o dall'alcool
- Rendere consapevoli gli studenti della scuola primaria riguardo i danni provocati dal fumo e/o dall'alcool

Strumenti e metodi

Il progetto è costituito da un percorso nel quale il tema principale è la presentazione delle informazioni sul fumo di tabacco e/o dell'alcool e dei danni che possono provocare.

Il programma si propone di aiutare i giovani studenti a comprendere le varie informazioni tramite brevi discussioni e la creazione di una storia illustrata.

Attività

- brainstorming
- discussioni informative su fumo e/o alcool
- illustrazione che dovrà svolgere il gruppo classe aiutato dagli insegnanti
- Incontro con Le Direttrici Didattiche per la presentazione del progetto
- 1 incontro in ogni classe della durata di 1 ora e trenta gestito da operatori ASL con la presenza di un insegnante per la presentazione del progetto e spazio dedicato all'informazione sul fumo o sull'alcool
- 1 incontro in ogni classe della durata di 1 ora gestito da operatori ASL con la presenza di un insegnante per raccolta elaborati e discussione di verifica.

Fumotto

tema di salute: fumo

responsabili: Mattacheo Antonella, educatore prof. ,
Cassola M.Cristina, inf.prof.Ser.T. Valenza



Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella
Ser.T. Valenza Dipartimento
Patologie delle dipendenze
tel.0131/946767
amattacheo@aslal.it

territorio di diffusione:



destinatari: Scuola primaria (cl.IV)

Obiettivo

Prevenire l'abitudine al fumo e promuovere una cultura libera dal tabacco

Strumenti e metodi

Il progetto è costituito da un percorso nel quale il tema principale è la presentazione delle informazioni sul fumo di tabacco e dei danni che può provocare.

Il programma si propone di aiutare i giovani studenti a comprendere le varie informazioni tramite brevi discussioni e giochi

- i slides illustrative /informative sul fumo
- i lettera di Mister Starbene
- i le storie della buona salute
- i giochi e rebus da fare in classe
- i Incontro con Le Direttrici Didattiche per la presentazione del progetto
- i 1 incontro in ogni classe della durata di 2 ore gestito da operatori ASL con la presenza di un insegnante

Segnali di fumo

tema di salute: fumo

responsabili: Mattacheo Antonella, educatore prof. ,
Cassola M.Cristina, inf.prof.Ser.T. Valenza

territorio di diffusione:



destinatari: docenti e studenti Scuola secondaria di primo grado (cl.I)

Obiettivi

Favorire una crescita sana dei giovani accompagnando le diverse fasi del loro sviluppo con proposte educative e formative continuative nel tempo, adeguate all'età e centrate su competenze trasversali e abilità per la vita (life skill).

Consentire l'approfondimento multidisciplinare ed il supporto motivazionale all'intervento attivo e responsabile riguardo a stili di vita

Sostenere una visione integrata di approccio alla malattia e alla salute, proponendo strumenti e metodi di riflessione ed attività su più temi.

Favorire l'acquisizione da parte di docenti e degli operatori del Ser.T.di metodologie e di strumenti per la realizzazione di moduli didattici finalizzati alla promozione della salute nei propri ambiti di competenza.

Strumenti e metodi

L'idea progettuale utilizza un itinerario didattico di gruppo, che trova spazio in una sede permanente (la scuola) , per approfondire le tematiche legate al fumo , come previsto anche dal programma interministeriale "Guadagnare Salute".

"Segnali di fumo" è una composizione didattica dedicata alla prevenzione dell'abitudine al fumo negli adolescenti.

Il progetto comprende laboratori che trattano questi aspetti: il fumo nella letteratura, la storia della pubblicità della sigaretta, il fumo nel cinema , il fumo nella storia dell'arte, le conoscenze scientifiche sul tabagismo, le problematiche della dipendenza, il fumo e la fisiopatologia del respiro.

"Segnali di fumo" offre la possibilità di riflettere in modo originale e completo sui diversi aspetti che caratterizzano la simbologia e l'immaginario legato alla sigaretta.

Il progetto è stato concepito per rispondere alla esigenza di offrire agli studenti la possibilità di affrontare il problema fumo con una modalità emotivamente coinvolgente.

L'obiettivo principale di tale iniziativa è esplorare il tema del fumo da diversi punti di vista, esplicitandone gli aspetti negativi (il danno fisico, la dipendenza) e quelli positivi, intendendo a questo proposito gli elementi seduttivi e di attrazione che spingono i giovani a cominciare a fumare.

Il progetto è composto da una serie di laboratori nei quali si approccia il problema del tabagismo utilizzando linguaggi diversi (scientifico, informatico, psicologico, ecc.), lo scopo è quello di coinvolgere direttamente ed emotivamente i giovani destinatari rendendoli attori partecipi, anziché semplici spettatori.



Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella
Ser.T. Valenza
Dip. Patologie dipendenze
tel.0131/946767
amattacheo@aslal.it

Infanzia a colori.

Liberi di scegliere



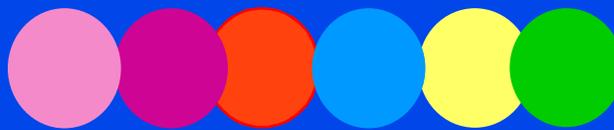
tema di salute: tabagismo

responsabile : Novelli Daniela, assistente sanitaria Dip.Prevenzione S.O.C SISP

gruppo di progetto: Brusa Mauro medico, Cipolla Daniela psicologa, Filitti Milena ass. sociale Di Pietrantoni Carlo Dirigente Analista, Novelli Daniela assistente sanitaria, Sciamè Monica psicologa, Susani Franca assistente sanitaria

Enti coinvolti: Associazione LILT

territorio di diffusione:



destinatari: studenti, insegnanti e genitori della scuola secondaria primo grado (2° classe)

Obiettivi:

1. aiutare i ragazzi a sviluppare comportamenti adeguati per resistere alle influenze dei pari, degli adulti, della pubblicità
2. favorire la scelta di non fumare
3. sostenere la capacità di stimolare gli altri ragazzi a non fumare

Metodi e strumenti:

Il programma si propone di aiutare i ragazzi a comprendere il complesso di fattori ambientali e personali che inducono le persone a fumare ed a sviluppare le conoscenze e le capacità necessarie per identificarle e reagire positivamente.

L'argomento trattato non è costituito dagli effetti del fumo sulla salute, ma è costituito dalle pressioni sociali che spingono a iniziare a fumare, individuali nel gruppo di coetanei, nei modelli familiari e nell'offerta sociale (informazione, pubblicità) Il programma prevede una formazione specifica agli insegnanti che dovranno svolgere gli interventi durante il percorso curricolare: per la realizzazione degli interventi nelle classi gli insegnanti saranno dotati del materiale didattico necessario.

La formazione agli insegnanti sarà organizzata in una giornata di sei ore e per la migliore applicazione del programma è raccomandata la partecipazione alla formazione di almeno 2/3 insegnanti per classe. Durante la realizzazione del progetto è previsto il supporto degli operatori sanitari e un incontro di supervisione.

L'intervento educativo si basa sull'utilizzo di una guida didattica che fornisce ai ragazzi un percorso per sviluppare capacità e senso critico per sostenere le proprie idee libere dal fumo. Contiene, inoltre, una parte di approfondimenti teorici sul fumo di sigaretta e una parte di strumenti operativi con attività laboratoriali integrative. Il percorso può essere concluso ed integrato con la realizzazione di spot pubblicitari e/o disegni per una cultura libera dal fumo

Valutazione. È prevista una valutazione dell'intervento attraverso questionari somministrati agli studenti, ai docenti e ai genitori.

Progetto informativo

tema di salute: fumo

responsabile: Piccolini Ezio, medico

territorio di diffusione:



destinatari: studenti Scuola Primaria e Scuola secondaria di secondo grado



Contatti

Dott. Ezio Piccolini
SOC PNEUMOLOGIA
Ospedale S. Spirito
telef. 0142.-434.819
epiccolini@aslal.it

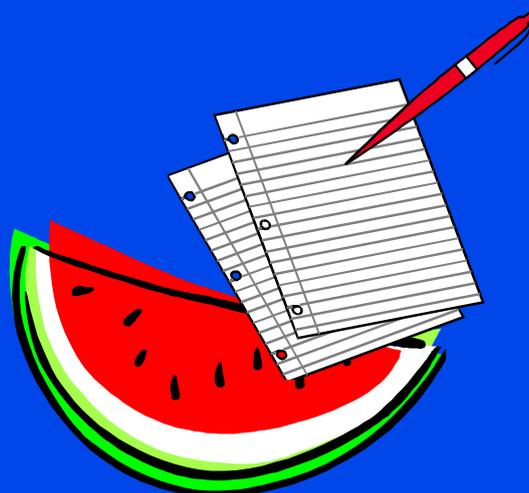
Obiettivo

migliorare le conoscenze dei giovani sui danni da fumo di tabacco per contrastare l'iniziazione al tabagismo e l'instaurarsi della dipendenza. .

Metodi e strumenti

intervento informativo dell'esperto in classe, della durata di 1 ora.

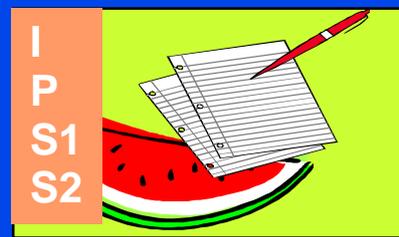
*Í Prendi la direzione opposta all'abitudine
e quasi sempre farai bene.Í
Jean Jacques Rousseau*



Alimentazione e attività fisica



INSEGNANTI A SCUOLA DI ALIMENTAZIONE



Contatti

Dr.ssa Mariacaterina Maconi
Distretto di Alessandria
Poliambulatorio Patria
Tel. 0131 307852
mmaconi@aslal.it

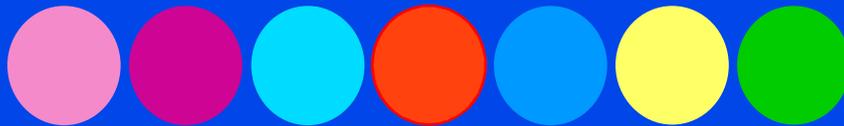
tema di salute: alimentazione

responsabile: Dr.ssa Mariacaterina Maconi, Medico

gruppo di progetto: : Massimo Barberis, Veterinario; Gabriella Caprino, Medico;
Stefania Santolli, Dietista

Enti coinvolti : Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Ufficio scolastico Regionale per il Piemonte-Ambito Territoriale provincia di Alessandria, Confagricoltura Alessandria, Agriturist Alessandria , Fattorie didattiche

territorio di diffusione:



destinatari : docenti scuola dell'infanzia, scuola primaria , secondaria di primo e secondo grado

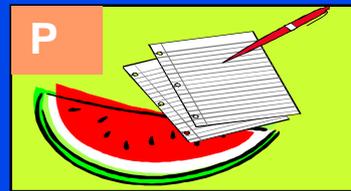
Obiettivo:

La convinzione che la sana alimentazione, il modo di vivere corretto con una buona educazione alla salute sia un investimento sulla salute e sia fondamentale per un futuro migliore di tutti noi ci spinge a proporre alle scuole un progetto sull'educazione alimentare rivolto agli insegnanti che si articola in una serie di incontri formativi con alcuni esperti dell'ASLAL (dietologa, dietista e veterinario). La dietologa durante gli incontri tratterà i seguenti argomenti : i fabbisogni energetici e i principi nutritivi, le sane abitudini alimentari, il ruolo degli insegnanti e gli obiettivi della ristorazione scolastica. La dietista approfondirà argomenti relativi alla cultura del cibo oggi (facendo riferimento anche a paure e miti di quello che mangiamo), al significato dei cibi e alle problematiche legate al cibo, con riferimento anche all'importanza della scuola nella prevenzione). Il veterinario dell'ASLAL fornirà notizie sulle tecniche di allevamento, sull'alimentazione e la cura degli animali e sulla filiera alimentare approfondendo soprattutto gli argomenti relativi alla carne , al latte e ai suoi derivati. Tutti questi incontri saranno ottime occasioni per ampliare le proprie conoscenze sui temi della salute e dell'alimentazione di bambini e ragazzi

Metodi e strumenti:

Incontri a scuola con l'utilizzo di supporti visivi (slides). Gli incontri , in data da concordare, sono due per ogni esperto e hanno la durata di 1 ora e 30 minuti

Crescita equilibrata



tema di salute: alimentazione

Responsabile:

*Caprino Gabriella. Medico
Servizio Dietologia Ospedale S.Spirito*

Contatti

Caprino Gabriella
Responsabile Servizio
Dietologia Presidio
Ospedaliero S. Spirito
Tel. 0142- 434311 434006
gcaprino@aslal.it

Enti coinvolti:

*Amministrazione Locale Comune di Casale
Assessorato allo Sport
Associazione CAI di casale
Azienda privata Bistefani*

territorio di diffusione:



destinatari: Scuola Primaria

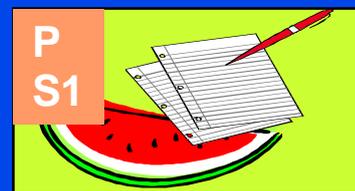
Obiettivo

L'idea progettuale si fonda sui dati delle principali indagini di sorveglianza (tra cui OKKIO alla salute) riguardanti il problema sovrappeso/obesità e sedentarietà in età evolutiva. Promuovere lo sviluppo di conoscenze e atteggiamenti salutari inerenti la corretta alimentazione, l'attività fisica, la scoperta e tutela del territorio.

Metodi e strumenti

Il progetto è stato attuato con le classi III di 5 scuole elementari attraverso passeggiate, sensibilizzazione allo sport non competitivo, alla corretta alimentazione e al movimento come pratica quotidiana di benessere. Inoltre, è stata utilizzata come strumento didattico ed esperienziale la merendina tipo Buondì, ridotta di peso su indicazione del Ministero della Sanità, 12 gr, e contenente attualmente solo 128 kcal. All'inizio ed al termine delle passeggiate agli alunni è stata eseguita, inoltre, l'impedenziometria.

La corretta alimentazione nel bambino e nel ragazzo



Dott.ssa Marzia Barbieri
P.zza Antico Borgo Loreto
tel.0131/865381
mbarbieri@aslal.it

tema di salute: alimentazione

responsabili di progetto:

Dott. Claudio Sasso Direttore Distretto Tortona
Dott. Franco Fontana medico Pediatria Tortona

gruppo di progetto: Fontana Franco, medico pediatra, Bellingeri Paolo, medico, Ginocchio Francesca Medico, Bernardini Alessandro, farmacista, Spinelli Eliana, farmacista, Sara Marini, Farmacista, Barbieri Marzia, amministrativo, Torriglia Armanda, amministrativo, Raffaella Cremonesi, amministrativo

Enti coinvolti: Scuole

territorio di diffusione :

destinatari: studenti Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado .

Obiettivi

Il Distretto di Tortona insieme al Dipartimento del Farmaco, alla Pediatria del PO di Tortona, ed alle Cure Palliative (settore prevenzione e nutrizione), realizza un percorso di Promozione della Salute sui temi della corretta alimentazione e degli stili di vita salutari. L'obiettivo generale del progetto è quello di sensibilizzare gli operatori scolastici, le famiglie ed i giovani.

Gli interventi a sostegno della corretta e consapevole alimentazione sono efficaci, infatti, se realizzati in sinergia con tutti i soggetti che si occupano di infanzia e di adolescenza, primi tra tutti la famiglia e la scuola, insieme a coloro che, a vario titolo, si occupano di salute, prevenzione, alimentazione, attività motoria e comunicazione.

Genitori, insegnanti e, in generale, quanti sono responsabili della crescita e della salute dei bambini, rappresentano, infatti, un modello di apprendimento di comportamenti alimentari corretti e di uno stile di vita attivo. Il progetto è modulare e prevede la possibilità per la scuola attivare uno o più dei seguenti interventi:

- coinvolgimento preliminare dei genitori e degli insegnanti attraverso incontri seminariali sui temi de *La corretta alimentazione del bambino e del ragazzo* e *La corretta lettura delle etichette alimentari*.
- Intervento in classe dei Medici e dei Farmacisti ASL AL con il Laboratorio interattivo *ABC ..Alimentarsi Bene Convienê* che si propone di far conoscere le proprietà dei diversi alimenti, i fabbisogni nutrizionali, come leggere correttamente le etichette e come alimentarsi in modo vario ed equilibrato per prevenire, fin dall'inizio, le malattie che dipendono da un'alimentazione inadeguata.
- Lezioni di cucina per genitori e insegnanti svolte direttamente ai fornelli con il medico esperto per approfondire il tema della nutrizione per il benessere.
- Visita presso un supermercato locale per fare *l'acquisto consapevole* con il Pediatra. L'accesso è preceduto da una passeggiata nel tragitto *Scuola È Supermercato*.
- Comminata salutare con il gruppo di progetto nel Parco del Castello di Tortona (o altri luoghi del territorio identificati con la Scuola)

Metodi e strumenti

La prima fase del percorso di Promozione della Salute, avviato nel 2010, ha visto la progettazione e la pianificazione dell'iniziativa in sede di Gruppo multidisciplinare ed interistituzionale. In fase di avvio è stato rilevato l'interesse delle Scuole verso l'iniziativa attraverso la compilazione di un questionario.

I lavori in classe nel Laboratorio ABC sono realizzati in maniera dinamica e divertente attraverso:

- la somministrazione ai ragazzi di una semplice intervista di ingresso per fare il punto iniziale
- la veicolazione di nozioni sui principi nutrizionali e sulla corretta ripartizione dei pasti nell'arco della giornata, tramite l'utilizzo di materiale divulgativo ministeriale, il ricorso a slides accattivanti ed a giochi di squadra
- l'intervista dei genitori da parte dei ragazzi attraverso un piccolo e simpatico test che vuole essere una "porta" per entrare nelle case e continuare a coinvolgere le famiglie in un'ottica di continuità educativa
- la discussione sulla compilazione dei test
- l'utilizzo educativo di filmati, temi musicali e giochi didattici di gruppo

Le lezioni di cucina prevedono una parte *teorica* per illustrare i principi della nutrizione, i cibi e le loro prerogative ed una parte *pratica* di preparazione dei piatti e della loro condivisione tra i partecipanti.

La modalità di insegnamento in via generale è attiva e permette ai discenti di intervenire con personali esperienze, dubbi ed esigenze.

Dal vitello al caffelatte

tema di salute: alimentazione

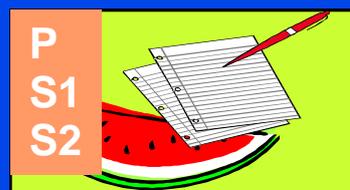
responsabile:

Barberis Massimo, veterinario

territorio di diffusione:



destinatari: studenti Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado



Contatti

dott. Barberis Massimo
- Servizio Veterinario -
tel.0142/434553
cell.3382105266
mbarberis@aslal.it

Obiettivo

L'idea progettuale nasce dal bisogno di conoscere quali siano le fasi della filiera nel settore lattiero caseario per giungere, al momento del consumo, ad una scelta consapevole e corretta dei prodotti derivati dal latte. Aumentare le informazioni e la consapevolezza circa il valore nutritivo del latte e dei prodotti derivati.

Metodi e strumenti

Intervento dell'esperto a scuola, della durata di circa 2 ore, con l'utilizzo di supporti visivi (slides) per stimolare la discussione con il gruppo classe.

Ma l'ista mucca è pazza o fa finta?

tema di salute: alimentazione

responsabile:

Barberis Massimo, veterinario

territorio di diffusione:



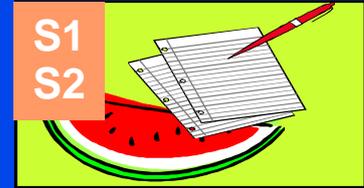
destinatari: studenti Scuole secondarie di primo e secondo grado

Obiettivo

L'idea progettuale nasce dal bisogno di conoscere quali siano le fasi della filiera nel settore degli alimenti di origine animale con particolare riferimento alla produzione primaria, alla valutazione dei rischi in relazione ai pericoli fisici, chimici e microbiologici nella produzione e preparazione di alimenti per giungere, al momento del consumo, ad una scelta consapevole, corretta e sicura.

Metodi e strumenti

Intervento dell'esperto a scuola, della durata di circa 2 ore, con l'utilizzo di supporti visivi (slides) per stimolare la discussione con il gruppo classe.

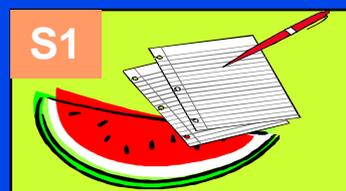


Contatti

dott. Barberis Massimo
Servizio Veterinario
tel.0142/434553
cell.3382105266
mbarberis@aslal.it

Dal produttore al consumatore

tema di salute: alimentazione



Contatti

Dott.ssa Beviglia G.
SIAN È Casale
tel. 0142/434537
sian.casale@aslal.it
gbeviglia@aslal.it
sian@aslal.it

responsabile:

Dott.ssa Giuseppina BEVIGLIA, Dirigente Medico S.O.C. Igiene Alimenti e Nutrizione

gruppo di progetto: Dott.ssa Giuseppina BEVIGLIA, Dott. Luigi BELLIZZI, Dirigente Veterinario Area B, Dott. Alessandro RIGOLONE Dirigente Veterinario Area B

territorio di diffusione:



destinatari: studenti Scuole secondarie di 1°grado

Obiettivo

fornire conoscenze su

- valenza nutrizionale degli alimenti
- etichettatura
- principali tecnologie produttive e loro influenza sulla salubrità degli alimenti
- principali metodi di conservazione degli alimenti.

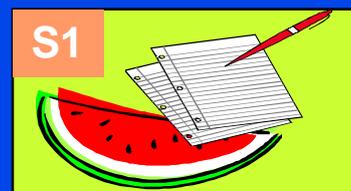
La finalità degli incontri è quella di sensibilizzare, tramite l'informazione, sulle tematiche della nutrizione, corretta alimentazione e sicurezza alimentare.

Metodi e strumenti

Un intervento informativo in classe della durata di due ore da svolgersi nei mesi di marzo, aprile e maggio, in date da concordare.

Si resta disponibili, su richiesta, ad approfondire specifici argomenti, qualora rientrino tra i programmi didattici della classe.

ECOLOGIA DELLA NUTRIZIONE



responsabile: dr.ssa Stefania Santolli . dietista SIAN

tema di salute: alimentazione e ambiente

gruppo di progetto: Stefania Santolli, dietista

territorio di diffusione:



destinatari : studenti scuole secondarie di primo grado (cl.III)

Contatti

Dott.ssa Santolli Stefania
SIAN Dip. Prevenzione
tel.0142/434548
ssantolli@aslal.it

Obiettivo:

Sviluppare senso critico per attuare scelte alimentari più consapevoli e sostenibili per l'ambiente

Argomenti trattati

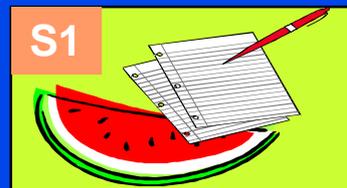
stagionalità di frutta e verdura, prodotti a filiera corta, consumo di acqua ed emissioni di CO₂, piramide ambientale, lettura etichette

Metodi e strumenti

1 incontro in classe della durata di 1 ora, in data da concordare

COME QUANDO QUALE QUANTO

tema di salute: alimentazione



Contatti

Dott.ssa Santolli Stefania
SIAN Dip. Prevenzione
tel.0142/434548
ssantolli@aslal.it

Responsabile:

dr.ssa Stefania Santolli . dietista SIAN

territorio di diffusione:



destinatari: studenti Scuola secondaria 1°grado (cl.II)

Obiettivi

Promuovere:

uno stile di vita sano, in termini di alimentazione equilibrata e movimento

un corretto frazionamento dei pasti e il consumo della I colazione

il consumo di alimenti protettivi la salute

un sereno rapporto con il cibo

Metodi e strumenti

1 incontro in classe della durata di 1 ora, in data da concordare

Í La vita non è che la continua meraviglia di esistere! Í
Tagore



Salute mentale e benessere



PREVENZIONE IN AMBITO SCOLASTICO: 3 SOTTO PROGETTI

tema di salute: salute mentale e benessere

responsabile: Braggio Tiziana Inf. Pediatrica Distretto AL

gruppo di lavoro: Peracchio Roberto, pediatra - Braggio Tiziana Inf. Ped

territorio di diffusione:



Contatti

Dott. Peracchio Roberto
Distretto Alessandria
Gruppo Educazione alla
salute tel. 0131/307404
rperacchio@aslal.it

URGENZE IN AMBITO SCOLASTICO

destinatari: Scuola primaria e secondaria (di primo e secondo grado)
Rivolto ad operatori scolastici, insegnanti e alunni

Obiettivo

Nozioni di pronto soccorso. Riconoscere un'emergenza sanitaria, attuare gli interventi di primo soccorso

Metodi e strumenti

12 ore con pediatra e infermiera pediatrica. addestramento del personale scolastico per affrontare piccole emergenze sanitarie. Lezione frontale (brainstorming/ peer education). Distribuzione materiale informativo. Materiale audiovisivo. Questionario conoscitivo e relativa tabulazione con resoconto finale .

PREVENZIONE DENTALE Denti Dentini Dentoni

destinatari: Scuola primaria

Obiettivo

Il progetto rivolto, agli alunni della scuola primaria, della classe I e IV, si prefigge di rilevare l'incidenza delle carie e promuovere una corretta igiene orale domestica e scolastica

Metodi e strumenti

Somministrazione di questionario conoscitivo alle classi filtro delle scuole primarie del territorio coinvolto.

Interventi di 2 ore in ogni classe partecipante con visita medica e lezione frontale. Produzione di reports annuali sulla scorta della elaborazione dei questionari. Educazione sanitaria con concetti base sull'importanza di una sana alimentazione. Distribuzione di materiale informativo. Valutazione dell'accesso agli ambulatori odontoiatrici. Questionario conoscitivo e relativa tabulazione con resoconto finale . Controllo indici DMFT.

MALATTIE INFETTIVE, METABOLICHE (DIABETEÀ) E HANDICAP

destinatari: Scuola primaria e secondaria (di primo e secondo grado) Insegnanti e alunni

Obiettivo

norme di comportamento nei confronti delle più comuni malattie infettive in soggetti frequentanti comunità infantili e scolastiche. Capire gli eventuali stati di disagio che può vivere un alunno affetto da malattia metabolica (es. diabete...) fornire alle persone possibilità e capacità di controllare la propria salute e migliorarla, per perseguire la individuale crescita affettiva, intellettuale e spirituale.

Metodi e strumenti

4 ore di lezione a cadenza di 2 ore settimanali- lezioni frontali (brainstorming/ peer education)., distribuzione materiale informativo , materiale audiovisivo Questionario conoscitivo e relativa tabulazione con resoconto finale .

I linguaggi della pelle



Contatti

Dott.ssa Angelini Chiara
Coordinamento PEAS
Distretto Casale
cangelini@aslal.it

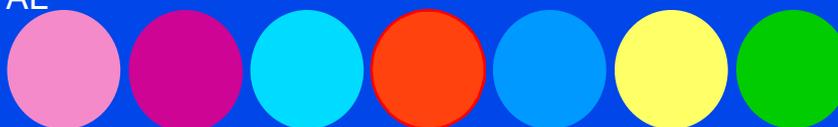
tema di salute: integrazione.prevenzione patologie cutanee

responsabile: Angelini Chiara, amministrativo Coordinamento PEAS Casale

gruppo di progetto: Brusa Mauro, medico, Benzi Federica, educatore professionale

Enti coinvolti: LILT sez. AL

territorio di diffusione :



destinatari: Scuola dell'infanzia (ultimo anno) Scuola primaria (classi I e II)

Obiettivi

PER GLI INSEGNANTI- Conoscere ed utilizzare l'apposito kit didattico predisposto per realizzare interventi efficaci di prevenzione ed educazione alla salute con i bambini;
- Promuovere l'interculturalità migliorando il rapporto se-altri nell'ambito del gruppo classe

PER GLI ALUNNI

- Scoprire e valorizzare la pelle come "abito" che consente di entrare in relazione con se stessi e, soprattutto, con il mondo esterno
- Conoscere la pelle e le sue funzioni imparando ad averne cura e proteggerla dai rischi, in particolare da esposizione solare;

Metodi e strumenti

- Presentazione del progetto e del kit didattico - formazione degli insegnanti sul percorso educativo (1 incontro di 2 ore nel periodo gennaio 2013);
- Intervento degli insegnanti con i gruppi classe per la conduzione delle unità didattiche previste dall'apposito kit (2 unità per un totale di circa 6 ore nel periodo febbraio 2013)
- Realizzazione di un lavoro (disegno-slogan-scenetta) da parte degli alunni, con il supporto degli insegnanti, finalizzato a trasmettere ai coetanei messaggi positivi sulla salute: con particolare riferimento al legame pelle, rapporto con gli altri e con il sole (periodo marzo 2013)



Contatti

Mattacheo Antonella
Ser.T. Valenza
Dip Patologie dipendenze
tel.0131/946767
amattacheo@aslal.it

Cogito Ergo Sum

tema di salute: benessere Life Skills - gestione emozioni

responsabile: Antonella Mattacheo Ed.Prof., Maria Cristina Cassola Inf. Prof

gruppo di lavoro: Antonella Mattacheo Ed.Prof., Maria Cristina Cassola Inf. Prof

territorio di diffusione :



destinatari: : alunni Scuola Primaria (classi IV)

Obiettivi

- riconoscere le emozioni in sé e negli altri, essere consapevoli di come le emozioni influenzano il comportamento e la capacità di gestirle in modo appropriato.
- conoscenza di sé, del proprio carattere,
- sviluppare le loro competenze in ambito relazionale/comunicativo;
- fornire agli insegnanti strumenti e tecniche per l'insegnamento delle life skills ai loro alunni

Metodi e strumenti

La metodologia utilizzata sarà interattiva esperienziale per mettere gli alunni in interazione tra loro partendo da uno stimolo che solleciti pensieri ed emozioni .

Incontro con i Dirigenti scolastici per la presentazione del progetto
3 incontri in ogni classe della durata di 2 ore

S2



Spazio A scuola

tema di salute: benessere

Responsabili e gruppo di lavoro:

Dott.ssa Elisabetta Bellingeri (responsabile); dott.sse Marta Barosio, Elisabetta Biscussi, Antonella Calisti, Maria Grazia Pelizzari, psicologhe del Servizio Adolescenti Spazio A di Alessandria

Contatti:

Dott.ssa M.Grazia Pelizzari
Servizio Adolescenti Alessandria
Distretto Patriai v. Pacinotti 38
tel.0131/307508
mpellizzari@aslal.it

territorio di diffusione:



destinatari: studenti Scuole secondarie di II grado

Obiettivi

- 1) Sensibilizzare le istituzioni scolastiche alle tematiche adolescenziali
- 2) Collaborare con dirigenti, docenti e genitori alla lettura delle problematiche fase-specifiche e del disagio in particolare
- 3) Gestire continuativamente con propri operatori uno spazio di ascolto psicologico presso gli istituti scolastici interessati

Metodi e strumenti

Consultazione psicologica a scuola per studenti/esse che ne facciano richiesta
Consulenza psicologica a genitori e docenti
Laboratori espressivi e tematici (su specifico progetto)

I farmaci non sono ciliegie

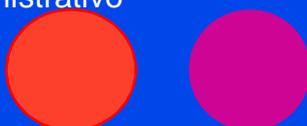
tema di salute: educazione ad una consapevolezza del bene farmaco e ad un corretto uso dei farmaci

responsabile: dr.ssa Daniela Cantù

gruppo di lavoro:

Eliana Spinelli, farmacista, Marzia Barbieri, amministrativo, Sara Marini, farmacista, Raffaella Cremonti, amministrativo, Torriglia Armanda, amministrativo, Federica Ferraris, farmacista, Antonella Anello, amministrativo

territorio di diffusione:



destinatari: studenti Scuole primarie e secondarie

Obiettivi

Il Dipartimento del Farmaco propone un ciclo di incontri con i ragazzi di tutte le classi primarie e secondarie delle scuole dei Distretti di Alessandria, di Tortona e di Casale Monferrato sul tema del farmaco.

Attualmente, infatti, da un lato il percorso scolastico non contempla la presenza di insegnamenti specifici relativi ai farmaci ed agli integratori, dall'altro i pressanti ed accattivanti messaggi pubblicitari, a cui non si sottrae il farmaco, espongono le fasce deboli della popolazione, tra cui i giovani, al rischio di abuso: i ragazzi, infatti, risultano privi di validi strumenti critici.

L'uso dei farmaci viene, del resto, inquadrato in quello che dovrebbe essere un corretto stile di vita da adottare fin da giovanissimi.

Obiettivo dell'iniziativa è quello di illustrare cosa è un farmaco, come conservarlo, quando scade, come smaltire i farmaci scaduti, cosa è il foglietto illustrativo, quali sono le corrette modalità di acquisto, chi è il farmacista e le trappole della rete internet.

Vengono inoltre trattati temi relativi alla farmacovigilanza, e alla fitovigilanza oltre che agli integratori alimentari e sportivi.

Gli obiettivi che si pone il progetto di Promozione della Salute sono:

- creare un'efficace team multidisciplinare di progetto;
- condividere il percorso progettuale con il corpo docente, al fine di evitare duplicazioni di interventi o lacune educative;
- far acquisire le nozioni di base utili per la migliore gestione del farmaco, nell'ottica di evitare abusi e consumi a rischio per la salute;
- suscitare consapevolezza e criticità rispetto ai messaggi veicolati dall'industria farmaceutica;
- migliorare gli strumenti di dialogo e relazione con la classe sanitaria e le Istituzioni di riferimento anche attraverso l'individuazione dei volti degli interlocutori locali di settore;
- sensibilizzare i ragazzi verso il ruolo di ulteriori divulgatori delle conoscenze acquisite nei loro ambiti relazionali;
- sensibilizzare verso le segnalazioni di reazione avversa

Metodi e strumenti

I lavori in classe sono realizzati in maniera dinamica e divertente attraverso:

- la valutazione del livello di nozioni già in possesso dei ragazzi attraverso lo strumento del brain storming
- l'utilizzo di materiale divulgativo ministeriale, il ricorso a slides accattivanti ed a giochi di squadra
- l'utilizzo educativo di filmati e dello strumento del role play
- lavori in piccoli gruppi

Le classi, se lo desiderano, possono partecipare ad una visita guidata presso i Servizi Farmaceutici dell'ASL AL.



Contatti

Dott.ssa Marzia Barbieri
P.zza Antico Borgo Loreto
tel.0131/865381
mbarbieri@aslal.it

Individuazione e trattamento precoce dei Disturbi dell'Apprendimento Scolastico nella Scuola dell'Infanzia e Primaria

tema di salute: benessere e salute mentale

responsabile: Dott.ssa Alice Monti - psicologa

gruppo di lavoro: Dott.ssa Gagliardi Paola - psicologa, Dott.ssa Manuela Musso - psicologa

territorio di diffusione :



destinatari : intermedi i docenti, finali i bambini della scuola primaria e i genitori di quelli con difficoltà

obiettivi:

prevenzione dell'insuccesso scolastico attraverso l'individuazione degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e il primo anno di scuola primaria di 1° grado a rischio di apprendimento

metodi e strumenti:

interventi di sensibilizzazione e informazione ai docenti, attività di screening e somministrazione di test, colloqui e consulenza a famiglie e, successivamente, a bambini che hanno evidenziato problematiche.



Contatti

Dott. Alice Monti
SOC Psicologia
tel. 0142-434.409
amonti@aslal.it

Sportello di ascolto psicologico



tema di salute: benessere/salute mentale

responsabile: Dott.ssa Elisabetta Bellingeri, psicologa Responsabile Area Adolescenti e Giovani adulti ASLAL

gruppo di lavoro:

dott.sse Elisabetta Bellingeri, Federica Forner, Barbara Cavo, Elena Milone, Barbara Di Giovanni, Elisabetta Mussio, psicologhe Area adolescenti e Giovani adulti, Distretti Novi Ligure, Tortona, Acqui Terme, Ovada

Contatti:

Ambulatorio Psicologia Novi
tel. 0143/332660/61/23
Dott.ssa E. Bellingeri 366/5849034;
ebellingeri@aslal.it
Dott.ssa F.Forner 340/6714883;
fforner@aslal.it
Dott.ssa B.Cavo 338/9983190
Centro Adolescenti Tortona
tel. 0131/ 865794
Dott.ssa E. Milone 347/9085731
Centro Adolescenti Acqui Terme
tel. 0144/777455
Dott.ssa B. Di Giovanni
334/6412813 bdigiovanni@aslal.it
Centro Adolescenti Ovada
tel. 0143/826610
Dott.ssa E. Mussio 347/8223074
Dott.ssa B. Di Giovanni 334/6412813



territorio di diffusione :

destinatari: alunni delle Scuole secondarie di secondo grado

Obiettivi: promozione della salute e prevenzione del disagio psicologico

Metodi e strumenti: spazio di accoglienza della domanda e consultazione psicologica all'interno delle scuole. Il servizio viene svolto regolarmente durante tutto il corso dell'anno scolastico, collaborando con referenti alla salute e dirigenti scolastici. Gli alunni vi possono accedere presentandosi liberamente nei giorni ed orari previsti o prenotandosi in anticipo



Noi, i giovani del 2013

tema di salute: benessere/salute mentale

Contatti

Dott.ssa Elisabetta Bellingeri
Psicologia Distretto Novi
tel.0143/332660 cell 366/5849034
ebellingeri@aslal.it
Dott. Claudio Rabagliati,
S.O.PePS tel 0131/307507
crabagliati@aslal.it

responsabili: dott.ssa Elisabetta Bellingeri, Responsabile Area Adolescenti e giovani adulti ASL AL; dott. Claudio Rabagliati, Responsabile Struttura Operativa Coordinamento e Supporto PePS ASL AL

Gruppo di lavoro: dott.ssa Elisabetta Bellingeri, Responsabile Area Adolescenti e giovani adulti ASL AL; dott. Claudio Rabagliati, medico epidemiologo, Responsabile Struttura S.O. Coordinamento e Supporto PEPS ASL AL, Coordinatore Piano Locale della Prevenzione ASL AL; dott.sse Federica Forner, Barbara Cavo, psicologhe Area adolescenti Novi Ligure; dott.ssa Silvia Baiardi, sociologa S. O. Coordinamento e Supporto PePS ASL AL; dott.ssa Maria Grazia Pelizzari psicologa Spazio A Alessandria; dott.ssa Barbara Di Giovanni, psicologa Area adolescenti Acqui Terme; dott.ssa Elena Milone, psicologa Area adolescenti Tortona; dott.ssa Elisabetta Mussio, psicologa Area adolescenti Ovada

Territorio di diffusione :



Destinatari: campione di studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado

Obiettivo: descrizione degli stili di vita degli adolescenti del nostro territorio

Metodi e strumenti: indagine epidemiologica relativa ad abitudini, tempo libero, dimensioni psicologiche e condotte a rischio dei giovani del nostro territorio, per conoscere come cambiano le abitudini e le emozioni degli adolescenti di oggi
Creazione di un questionario che racchiuda le variabili psicologiche, gli stili di vita e le condotte potenzialmente dannose per la salute tipiche dell'età adolescenziale, alla luce dei cambiamenti della famiglia e della società contemporanee; procedura di campionamento degli alunni dei 5 distretti di Acqui-Alessandria-Nov-Ovada-Tortona; somministrazione del questionario al campione di classi prestabilito; analisi dei dati emersi e stesura della ricerca; organizzazione di momenti di confronto con i ragazzi rispetto ai risultati dell'indagine

Diario della salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti

tema di salute: benessere

responsabili: Coordinamento PEAS
(Angelini Chiara, amministrativo, Brusa Mauro, medico)

Gruppo di progetto:

Godino Paola, educ. Prof., Brusa Mauro, medico, Angelini Chiara, amministrativo

Enti coinvolti : Regione Piemonte- dott.a Laura Marinaro, Direttore Direzione Integrata della Prevenzione ASL VC

territorio di diffusione:



destinatari: insegnanti e studenti Scuola secondaria di primo grado (classi II)

Obiettivo

Promuovere il benessere e la salute tra i ragazzi di 11-13 anni riducendo i comportamenti a rischio legati in particolare a: sessualità, alimentazione, consumo di sostanze psicoattive legali e illegali, videogiochi e Internet, sicurezza stradale

Metodi e strumenti

1) formazione di operatori sociosanitari a livello regionale; 2) aggiornamento e duplicazione del kit "Diario della salute" ossia di materiali stimolo, didattici e informativi ideati da un'équipe multi - professionale per ciascuno dei target coinvolti (*Diario "Io scelgo per me"* indirizzato agli studenti, che racconta nella forma narrativa di diario collettivo le esperienze e i vissuti di un gruppo di ragazzi e ragazze in età puberale. Corredato da approfondimenti tematici sui cambiamenti del corpo, l'incontro con gli altri, la sperimentazione del rischio e la ricerca della perfezione. *Dalla parte dei genitori. Crescere insieme ai figli:* frammenti di diari di un padre e una madre per aiutare i genitori a riconoscere e gestire meglio le emozioni che rendono difficile la comunicazione e la relazione con i figli, corredato da informazioni utili su diversi temi: identità sessuale, rischi della rete, *Crescere liberi dalle dipendenze. Percorsi per insegnanti:* raccolta di percorsi didattici che prendono spunto dalle pagine del Diario dei ragazzi per proporre attività educative di gruppo che stimolano l'espressione e la partecipazione attiva attraverso l'impiego di tecniche diverse); 3) attività di formazione per insegnanti finalizzate alla realizzazione di percorsi didattici; 4) incontri di riflessione tra genitori ed esperti; 5) creazione di un blog per la raccolta e la condivisione delle esperienze relative al progetto, anche ai fini della diffusione e del monitoraggio. Il progetto prevede pertanto due fasi: in quella iniziale un team multi professionale di esperti, già coinvolti nell'edizione pilota del progetto, formerà i formatori (operatori sociosanitari) individuati in ogni regione, i quali, a loro volta, organizzeranno le attività previste a livello locale, avendo modo così di rafforzare le reti territoriali e aumentare la propria capacità di risposta ai bisogni di salute dei target coinvolti. .



Contatti

Dott.ssa Angelini Chiara
Coordinamento PEAS
Distretto Casale
tel. 0142/434507
cangelini@aslal.it



Corso di aggiornamento *STEADYCAM* **tema di salute: benessere**

Per ulteriori informazioni sul Corso:

Gianna Pasquero / Valentino Merlo Tel 0173 316210

Email: info@progettosteadycam.it

Referenti locali : Daniela Novelli dnovelli@aslal.it Lorenzo Nosenzo

lnosenzo@aslal.it

Come funzionano i videogiochi e perché piacciono tanto? Che cosa significa un cellulare per un bambino di dieci anni? Quali sono i rischi e le potenzialità di Internet e social network? E soprattutto: come affrontare questi argomenti nelle scuole elementari? Sono questioni sempre più cruciali per chi insegna. Per questo motivo, grazie al Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte (Assessorati alla Salute e Istruzione) e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (Ufficio Scolastico Regionale), il Centro di Documentazione Steadycam dell'ASL CN2 Alba-Bra, propone per il terzo anno un percorso formativo rivolto agli insegnanti di quarta, quinta elementare e prima media e agli operatori dei Servizi di Promozione della Salute, focalizzato all'educazione degli alunni sull'utilizzo critico e consapevole dei nuovi media: Internet, cellulari e videogiochi.

Il corso è gratuito.

destinatari: DESTINATARI DIRETTI Insegnanti degli ultimi due anni della scuola primaria e del primo anno della scuola secondaria di primo grado. Operatori socio-sanitari attivi in ambito scolastico dei Servizi di Promozione della Salute delle ASL piemontesi
DESTINATARI INDIRETTI Studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Tutti i soggetti che operano a vario titolo in ambito scolastico. Famiglie degli studenti.

Obiettivi

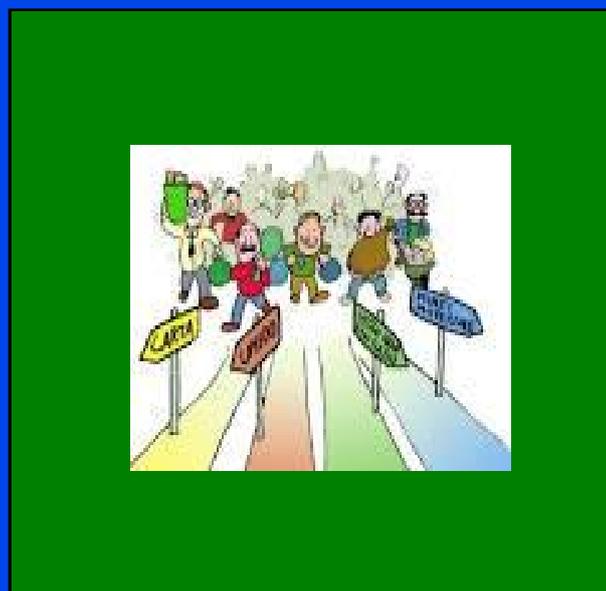
Il percorso vuole offrire strumenti per approfondire il ruolo svolto dai media e dai new media nella produzione non solo di immagini, ma anche di un immaginario collettivo e di rappresentazioni simboliche, sociali e culturali che possono avere una notevole influenza nei processi di apprendimento e di crescita dei bambini contemporanei

Metodi e strumenti

Gli insegnanti parteciperanno a due giornate di formazione, gestite da operatori sociosanitari ed esperti di media. Verrà fornita una solida base teorica sul funzionamento dei media, per poi sperimentare in prima persona tutte le attività da svolgere con i ragazzi. Dopo la formazione, ciascun insegnante avvierà nella propria classe i lavori: un'attività sarà legata ai cellulari, una ai videogiochi e una ai social network. Per tutta la durata del lavoro in classe gli insegnanti potranno avvalersi della supervisione e della consulenza dei formatori Steadycam. Al termine delle attività è previsto un terzo incontro con i formatori per condividere le esperienze, rilevare criticità e punti di forza del progetto. Agli insegnanti che partecipano alla formazione viene richiesto di svolgere in classe le attività sperimentate: non si tratta quindi di pura formazione teorica, ma di un corso molto operativo e coinvolgente attraverso cui familiarizzare con un metodo didattico interattivo, basato sui principi della media education. Durante la formazione verranno forniti spunti e suggerimenti pratici su come integrare le attività nei programmi didattici.

VALUTAZIONE Il corso ha un proprio impianto di valutazione, per registrare la variazione delle conoscenze dei ragazzi, il loro gradimento rispetto alle attività svolte, il senso critico rispetto ai messaggi mediatici. Dai questionari della passata edizione emerge un incremento della risposta corretta su tutti i quesiti proposti. In 11 domande (sulle 17 totali) l'aumento della percentuale di risposte corrette è stato superiore al 15%.

*Í Solo quando l'ultimo fiume sarà prosciugato,
quando l'ultimo albero sarà abbattuto,
quando l'ultimo animale sarà ucciso,
solo allora capirete che il denaro non si mangia."
(Capo Toro Seduto dei Sioux Lakota)*



Ambiente e salute



Differenziamoli



tema di salute: ambiente, salute e benessere

responsabili:

Ambrogetti Paolo *tpall Sisp Dip. Prevenzione,*
Gelupi Danilo *tpall Sisp Dip. Prevenzione,*
Coppola Massimo *tpall Sisp Dip. Prevenzione,*
Gastaldo Mauro *tpall Sisp Dip. Prevenzione.*

gruppo di progetto:

Ambrogetti Paolo *tpall Sisp Dip. Prevenzione,*
Gelupi Danilo *tpall Sisp Dip. Prevenzione,*
Coppola Massimo *tpall Sisp Dip. Prevenzione,*
Gastaldo Mauro *tpall Sisp Dip. Prevenzione*
Daniela Novelli *assistente sanitaria, Sisp Dip. Prevenzione*
Carlo Di Pietrantonj *dirigente analista*

territorio di diffusione:



destinatari: studenti biennio delle Scuole secondarie di secondo grado

Obiettivi

Favorire e promuovere la sensibilizzazione sui temi ambientali della raccolta differenziata, riciclo o riuso dei rifiuti.

Fornire informazioni sulla disciplina legislativa nazionale che regola la gestione dei rifiuti.

Incrementare le conoscenze sulle criticità per l'ambiente e la salute legate allo smaltimento finale dei rifiuti.

Metodi e strumenti

Brain-storming

Lezioni frontali

Questionari di valutazione

Contatti

dott. Ambrogetti Paolo
Distretto Casale M.-Valenza
pambrogetti@aslal.it
tel. 0142-434534
dott. Gelupi Danilo Distretto
Alessandria-Tortona
dgelupi@aslal.it
tel. 0131-307835
dott. Coppola Massimo
Distretto Novi-Ovada-Acqui
mcoppola@aslal.it
tel. 0144-777448
tpall Gastaldo Mauro
Distretto Novi-Ovada-Acqui
mgastaldo@aslal.it
tel. 0143-826662

Mi curo di te



tema di salute: ambiente e salute

responsabili:

Dott. Angelo Ranzenigo (Botanico)

Resp. Giardino Botanico del Comune di Alessandria

Dott. Roberto Peracchio (Medico) Resp. P.E.A.S. Distretto di Alessandria

Contatti

Inf. Pediatrica Braggio Tiziana
Distretto di Alessandria Ē.P.E.A.S
Tel. 0131/307404Ē
rperacchio@aslal.it

gruppo di progetto:

Dott. Angelo Ranzenigo, responsabile del Giardino Botanico del

Comune di Alessandria Dott.ssa Uasone ex Primario di Pediatria, Ematologia e Malattie Infettive,

Paola Barisone, informatore scientifico; Dott. Francesco Basso, medico veterinario del Centro

Veterinario Alessandrino, Dott. Roberto Peracchio medico Responsabile P.E.A.S.

Dott.ssa Paola Rinaldi operatrice socio-educativa Comune di Alessandria,

Dott. Michele Maranzana professore presso Liceo Saluzzo Plana Alessandria,

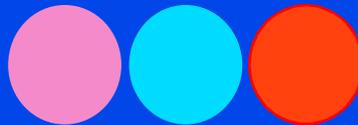
volontari delle associazioni: Fulvio Minetti, LEAL, LAC, LAV, Pro-Natura

Di Meola Rosaria, insegnante di ruolo presso la Scuola Media Vochieri Alessandria,

Cavalchini Pier Luigi insegnante Liceo Saluzzo Plana Alessandria,

Paolo Bolzani presidente dell'associazione UIC

territorio di diffusione:



destinatari: Alunni Scuole di ogni Ordine e Grado (dai 5 ai 17 anni)

Obiettivi

sensibilizzare i minori di età compresa tra i 5 e i 17 anni verso tematiche rilevanti quali l'educazione ambientale considerata in un'ottica dialogica attraverso l'assunzione di responsabilità verso: le piante, gli animali e le persone quali elementi intrinsecamente legati da delicati equilibri che implicano un costante aspetto di reciprocità

Metodi e strumenti

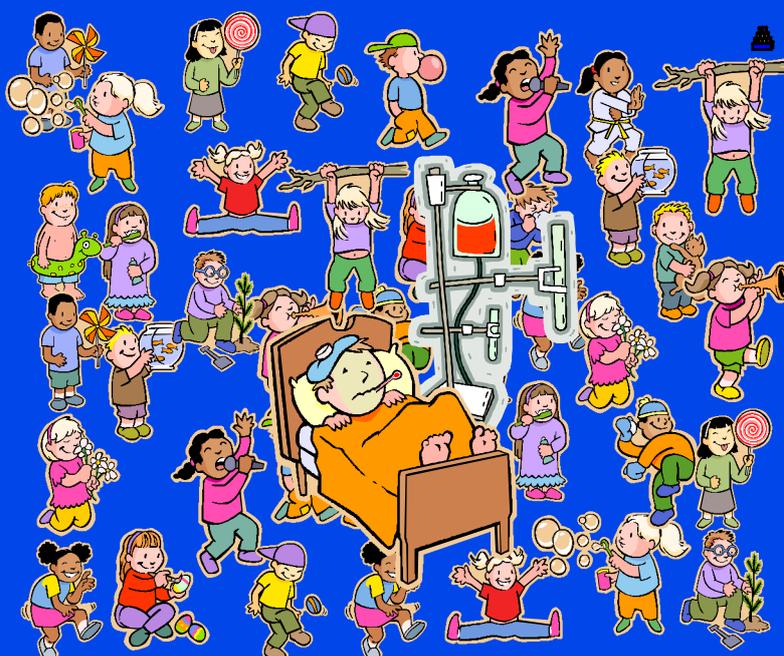
: Incontri di sensibilizzazione nelle varie scuole tramite l'organizzazione di laboratori teatrali e costruzione di storie che possano coinvolgere i bambini e i ragazzi
Visite al Giardino Botanico da parte delle classi di diverso ordine e grado in cui verranno realizzati:

Percorso sensoriale nel Giardino di Bach

Laboratori di estrazione di essenze dai fiori di Bach

Visita alla mostra sui temi trattati precedentemente in classe

Í L'opera umana piú bella è di essere utile al prossimo.Í
Sofocle



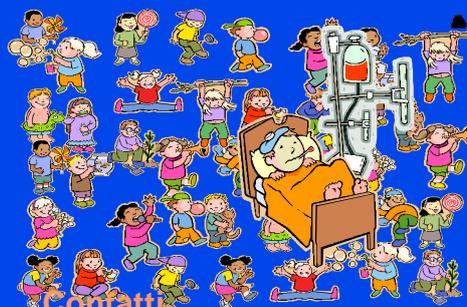
Donazioni di sangue e midollo

Porgi la tua mano, qualcuno ha bisogno di te

tema di salute: donazioni

Responsabile:

Semino Giuseppe, medico - direttore Servizio Trasfusionale

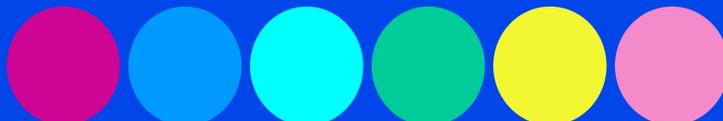


Contatti

Dott. Balduzzi Guido
Servizio Trasfusionale
Ospedale Tortona
gbalduzzi@aslal.it

gruppo di progetto: Balduzzi Guido (Coordinatore) medico, Brusa Mauro, medico, Cartasegna Alessandro, medico, Pedrazzi Enrico, medico, Perugini Cristina, medico

Enti coinvolti : Associazioni Donatori



territorio di diffusione del progetto:

destinatari: Quinto anno Scuole Secondarie di secondo grado

Obiettivo

Promuovere la cultura della donazione come scelta consapevole di arricchimento di se stessi e della comunità e migliorare il livello di correttezza delle informazioni sull'argomento, sui servizi e sulle associazioni di volontariato presenti sul territorio

Favorire una conoscenza corretta sull'argomento e migliorare la consapevolezza del valore e dell'importanza per la vita di questa iniziativa di solidarietà sulla

Metodi e strumenti

Un incontro in classe, con partecipazione di esperti e di volontari delle Associazioni in tema di sensibilizzazione alla donazione di sangue e di midollo.

L'incontro, inserito nella campagna regionale pluriennale, prevede anche l'utilizzo di sequenze filmate e presentazioni

Coordinamento ASL AL
Promozione ed Educazione alla salute

Distretto di Casale



**Dott. Brusa Mauro (medico) - REPES Aziendale -
Coordinatore Gruppo PEAS - Distretto Casale
Dr.ssa Angelini Chiara (amministrativo)
Segreteria Coordinamento PEAS - Distretto Casale**

Tel.0142/434507

cangelini@aslal.it

mbrusa@aslal.it